

Unit 2 – Casi di studio e simulazioni sulla competenza interculturale degli educatori degli adulti

Durata raccomandata: 15 ore

Descrizione: In questa unità, gli studenti vengono introdotti a casi di studio di situazioni reali che si sono verificate in istituti di istruzione per adulti nell'ambito della formazione formale, non formale e universitaria in Romania, Lituania, Grecia, Spagna, Italia e Cipro. Tali casi di studio descrivono malintesi interculturali, come sono stati affrontati e risolti e diversi suggerimenti alternativi su come evitare o risolvere questi malintesi. In questa unità, ci sono anche simulazioni/esercizi/giochi di ruolo forniti per sviluppare la consapevolezza e le abilità interculturali dei partecipanti. Queste simulazioni potrebbero essere utilizzate nell'educazione degli adulti così come scritte o potrebbero essere modificate in base alle esigenze di ciascun formatore e dei suoi studenti.

Metodi: per ogni argomento si consiglia di utilizzare una varietà di metodi e strumenti. Per iniziare, un'attività di riscaldamento è progettata per impostare il contesto dell'argomento (citazioni o domande di discussione) e/o testare la conoscenza pregressa degli studenti su quel particolare argomento. Successivamente, il contenuto principale dell'argomento viene presentato utilizzando testi, diagrammi e illustrazioni. Le domande di comprensione e "Pensa e discuti" sono consigliate durante le parti contenutistiche e immediatamente dopo di esse. Ogni argomento termina con riferimenti, collegamenti a materiali, risorse e video aggiuntivi che potrebbero essere utilizzati in base alle esigenze degli educatori degli adulti. Le risorse fornite sono solo suggerimenti. Gli educatori degli adulti sono incoraggiati a integrare questo materiale con le proprie risorse e ulteriori fonti di informazione. E infine, dopo ogni serie di casi di studio e simulazioni, viene fornito un modulo di valutazione che i formatori devono utilizzare dopo aver condotto una sessione di formazione del dato caso di studio e simulazione.

Alla fine dell'unità, gli studenti possono compilare un modulo di autovalutazione per riflettere sui loro progressi e sulla comprensione del materiale dell'unità.



La maggior parte delle simulazioni in questa unità seguirà una procedura comune:

1. Se necessario, rimuovere tutti i mobili dal centro della stanza. Gli studenti avranno bisogno di spazio per muoversi. Spiega alla classe che adotteranno le culture di due gruppi sconosciuti A e B, interagiranno tra loro e quindi esamineranno le loro reazioni. A questo punto, le informazioni di base verranno lette ai partecipanti.
2. Dividere i partecipanti in piccoli gruppi di 4–6. Ogni gruppo dovrebbe avere 2-3 membri della cultura A e 2-3 membri della cultura B. Puoi anche assegnare due o tre partecipanti dell'intera classe come osservatori esterni. Fornisci ai partecipanti dei gruppi A e B una copia delle istruzioni (ad es. A o B).
3. Chiedi agli osservatori di controllare da vicino come interagiscono i due diversi gruppi culturali A e B. Possono muoversi tra i partecipanti, ma non possono toccarli o parlare con loro. Le loro osservazioni aiuteranno la classe a vedere la lezione da una prospettiva più ampia durante il debriefing.
4. Separare i partecipanti in due stanze (o due angoli opposti della stanza): una per il gruppo A, l'altra per il gruppo B. Concedi loro alcuni minuti per leggere le informazioni sulle istruzioni. Quindi concedi ai membri del gruppo A e a i membri del gruppo B alcuni minuti per familiarizzare con le loro nuove culture e discutere tra loro le loro nuove norme.
5. Visita separatamente A e B e chiarisci i loro valori. Sottolinea l'importanza di rimanere nel personaggio.
6. Assicurati di enfatizzare l'obiettivo dell'interazione tra le due culture come indicato nelle istruzioni
7. Inizia l'esercizio con l'impostazione della scena e invitando i membri di entrambi i gruppi ad entrare nella stanza.
8. L'istruttore e gli studenti osservatori dovrebbero camminare tra i gruppi, cercando comportamenti che possano essere descritti e discussi durante il debriefing.
9. Dopo 10-20 minuti, chiudi l'attività. Chiedi agli studenti di incontrarsi ancora una volta in stanze diverse o angoli opposti della stanza e di prendere appunti per la loro interazione interculturale.
10. Richiama tutti gli studenti nella stanza per il debriefing.



Caso di studio e simulazione in istituti di educazione non formale per adulti in Romania

▣ Riscaldamento

- Hai mai partecipato a un corso internazionale come parte del tuo sviluppo professionale? Pensa a un'interazione interculturale di cui hai fatto parte o a cui hai assistito. Condividilo con noi. Hai riscontrato problemi? Come hai reagito?
- Quali sono gli ostacoli che gli studenti possono incontrare nella partecipazione a corsi internazionali?
- Quali sono le barriere che gli studenti possono incontrare quando tengono corsi internazionali?

▣ Caso di studio – Formazione di formatori che offrono corsi internazionali



Introduzione

Gli istituti di istruzione non formale per adulti promuovono e organizzano programmi e progetti nazionali e internazionali che offrono accesso a nuove competenze e conoscenze a un'ampia percentuale di persone. I corsi di formazione internazionali che si svolgono nell'ambito di programmi e progetti europei sono molto apprezzati in quanto tali corsi possono contribuire allo sviluppo professionale continuo del personale che lavora in un contesto multiculturale. I partecipanti ricevono un'esperienza di apprendimento mirata e utile/adequata mentre godono anche dei benefici di frequentare diversi ambienti sociali e culturali.

Nell'ambiente di apprendimento culturalmente diversificato, i formatori affrontano una grande sfida nell'accogliere le differenze determinate dalla cultura. La ricerca esistente suggerisce che le differenze culturali possono avere un effetto negativo sul benessere e sull'impegno dei partecipanti in tali corsi, erogati di persona o

online (Liu, S. et al., 2010). La domanda è: in che modo le differenze culturali nell'organizzazione di corsi internazionali influenzano il successo di questi corsi?

Background

La nostra istituzione è un'organizzazione non governativa coinvolta in progetti europei. La nostra lunga esperienza nell'organizzazione di corsi di formazione nazionali e internazionali ci ha insegnato quanto sia importante considerare e colmare le differenze culturali e linguistiche, comunicare con successo tra culture e stabilire relazioni significative con e tra tirocinanti adulti. Le capacità dei formatori di affrontare queste differenze determinano il successo del corso, il benessere dei partecipanti e talvolta il prestigio dell'istituzione che organizza il corso.

Problemi

- **Barriere linguistiche**

Uno dei problemi che abbiamo riscontrato è stato rappresentato dalla lingua dei partecipanti. Tutti i nostri corsi erano in inglese e talvolta le competenze linguistiche dei partecipanti erano basse. Di conseguenza, alcuni partecipanti non hanno compreso il contenuto del corso e si sono sentiti ignorati e isolati. Far tradurre il contenuto da un collega non è stata una soluzione (Q1).

Alternativa

Un'alternativa era che i formatori facessero una pianificazione e una preparazione dettagliate e utilizzassero più ausili audio/visivi.

Soluzioni

Per aiutare ad alleviare le barriere linguistiche, i formatori hanno anche fornito ai tirocinanti la struttura del corso, il piano dettagliato e i materiali da studiare prima dell'inizio del corso. I partecipanti hanno potuto prepararsi meglio per il corso esaminando i materiali prima di ogni sessione e familiarizzando con il nuovo vocabolario. In aggiunta, i formatori hanno utilizzato l'approccio della flipped classroom. Così hanno fornito ai partecipanti video clip che introducevano e spiegavano i concetti principali e riassumevano le idee principali. I tirocinanti hanno guardato i video a casa al proprio ritmo e tutte le volte necessarie. Questo approccio non solo li ha aiutati a comprendere il contenuto del corso, ma ha anche permesso loro di rivedere il contenuto più volte al fine di superare le barriere linguistiche.

Per aumentare la consapevolezza dei partecipanti sulle difficoltà che le persone affrontano quando superano la barriera linguistica, il formatore può far fare il [Language barrier game](#).

- **Scarsa rilevanza del contenuto rispetto al contesto dei partecipanti**



Un altro problema di cui si lamentavano i partecipanti era che il contenuto del corso aveva poca attinenza con il loro contesto culturale. In uno dei nostri corsi internazionali i partecipanti si sono lamentati del fatto che il contenuto che stavamo offrendo non era pertinente al loro paese e, quindi, non potevano applicare ciò che avevano appreso nel loro contesto di riferimento. Pertanto, i partecipanti hanno chiesto che i casi di studio fossero adattati alle questioni pratiche affrontate nei loro paesi, il che era difficile da implementare in un gruppo con partecipanti provenienti da otto paesi.

Alternativa

Ci siamo resi conto che il corso doveva bilanciare l'uso di casi locali e globali per soddisfare le esigenze dei partecipanti. A tal fine, abbiamo incluso nel contenuto del corso più fonti e approcci per presentare una visione equilibrata. Abbiamo anche invitato esperti locali del settore a tenere sessioni di controllo della qualità con i partecipanti e presentare le loro prospettive. Tuttavia, queste strategie non hanno funzionato perché sono state tutte attuate dal nostro punto di vista. Le fonti selezionate e gli esperti hanno presentato le stesse prospettive locali (Q2).

Soluzioni

Sapevamo che il formatore doveva trarre dai tirocinanti ciò che sapevano sull'argomento e fondarsi su questo. Per bilanciare diversità e localizzazione, ci siamo resi conto che avevamo bisogno di considerare sia il micro che il macro livello dell'apprendimento culturale e trovare idee per integrare diverse esperienze al fine di favorire la comprensione interculturale (McLoughlin & Oliver, 2000). A nostra conoscenza, i migliori corsi che hanno risolto il problema della pertinenza del contenuto al contesto sono stati quelli in cui i tirocinanti sono stati invitati a contribuire al contenuto con la propria esperienza e conoscenza. Questa strategia che chiedeva ai tirocinanti di condividere casi personali dei loro contesti culturali era anche un modo migliore per garantire una partecipazione paritaria al corso. La lezione che abbiamo acquisito è stata quella di valutare criticamente il curriculum e creare materiali didattici che andavano oltre i limiti delle strutture locali, organizzando attività di apprendimento che migliorassero la partecipazione attiva e incoraggiando i tirocinanti a contribuire al processo di insegnamento/apprendimento.

La mancanza di conoscenza da parte dei formatori delle precedenti conoscenze e abilità dei partecipanti, la familiarità dei partecipanti con i metodi di insegnamento o l'interazione del corso, "apprendimento rigoroso" vs "apprendimento con intrattenimento" sono altri problemi su cui i formatori dovrebbero riflettere quando organizzano un corso internazionale (Q3).

Suggerimenti

I formatori dovrebbero:

- Anticipare, valutare e accettare le differenze tra gli studenti e le modalità di apprendimento al fine di creare un'atmosfera sicura basata sulla fiducia.
- Modellare e incoraggiare la condivisione non giudicante di esperienze/opinioni su questioni culturali comunemente concordate.
- Identificare i fattori di rischio e gli ostacoli che i tirocinanti possono incontrare nella partecipazione al corso.
- Facilitare la discussione tra studenti con una varietà di stili di comunicazione.
- Creare opportunità di interazione tra i diversi tirocinanti.
- Discutere i ruoli dei formatori/insegnanti e degli studenti attraverso le loro culture di appartenenza
- Integrare contenuti e risorse di apprendimento in corsi che rappresentano prospettive, paradigmi o approcci disciplinari diversi.

- Organizzare attività di apprendimento che incoraggino i partecipanti a esplorare le differenze

(Adattamento da Dimitrov, N. & Haque, A. (2016) Intercultural Teaching Competence,
<https://teaching.uwo.ca/teaching/itc.html>)



Pensa e discuti:

Potresti pensare ad altri motivi per cui esistono i problemi menzionati?

In che modo i formatori possono personalizzare i messaggi per un pubblico con diversi livelli di abilità linguistiche e quindi trasmettere il loro messaggio?

Riesci a pensare ad altre soluzioni per bilanciare l'uso di casi locali e globali e rendere il contenuto rilevante per tutti i partecipanti?

Quali altri problemi possono presentarsi in un corso internazionale? Come li risolveresti?

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono stati i problemi principali descritti nel caso di studio?
2. Fino a che punto sei d'accordo con le soluzioni date alle barriere linguistiche?
3. Quali sono i metodi più adatti a soddisfare le esigenze e le aspettative dei partecipanti in relazione alla rilevanza del contenuto del corso?

▣ Riflessione

- Quali sono le sfide che i formatori incontrano nei corsi internazionali?
- In che modo i formatori possono sviluppare le proprie competenze di insegnamento interculturale?
- Quali tipologie di esperienze di apprendimento e insegnamento consentono loro di arricchire le proprie capacità formative?
- Fino a che punto sei d'accordo con quanto segue: "istruttori competenti nell'insegnamento interculturale sono aperti a diversi modi di conoscere, sono riflessivi nei loro approcci alla valutazione e alla progettazione del curriculum e promuovono prospettive multiple quando selezionano contenuti, letture e attività di apprendimento"?

▣ Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- Council of Europe, <https://www.coe.int/en/web/compass/language-barrier>
- Dimitrov et. al., Centre for Teaching and Learning, 2016. Intercultural Teaching Competence. A Multidisciplinary Framework for Instructor Reflection. <https://teaching.uwo.ca/teaching/itc.html>
- Liu, S., Magjuka R., 2010. Cultural Differences in Online Learning: International Student Perceptions, https://www.researchgate.net/publication/220374832_Cultural_Differences_in_Online_Learning_International_Student_Perceptions

- McLoughlin, C. & Oliver, R. 2000. *Designing learning environments for cultural inclusivity: A case study of indigenous on-line learning at tertiary level*,
https://www.researchgate.net/publication/229439470_Designing_learning_environments_for_cultural_inclusivity_A_case_study_of_indigenous_on-line_learning_at_tertiary_level

▣ Simulazione – La buccia di banana

Tempo necessario: 60 minuti

Partecipanti: 2 gruppi, 4-6 per gruppo

Materiale: 1 banana per ciascun partecipante

Obiettivi:

- Gli studenti acquisiranno abilità nell'osservare e descrivere il comportamento.
- Gli studenti svilupperanno una comprensione di come la cultura influenza e modella il nostro comportamento, le prestazioni (ad es. sbucciare una banana) e gli atteggiamenti nei confronti di altri gruppi il cui comportamento è diverso. Quello che di solito consideriamo l'unica cosa logica da fare, il "buon senso", è spesso il "senso culturale", condiviso con chi ha appreso lo stesso modello di comportamento.
- Gli studenti impareranno che tutto può essere visto e percepito da diverse angolazioni e prospettive. Il "mio modo" non è né l'"unico modo" né il "modo migliore" per svolgere un compito. La nostra vita si arricchisce quando abbracciamo le alternative e la diversità: conoscere più di un modo per fare qualcosa è una risorsa inestimabile nella nostra vita.



Procedura:

Dai a ciascuno studente una banana (controlla se ci sono allergie). Chiedi agli tirocinanti di sbucciare le loro banane e di conservare le bucce. Invitali a mangiare le banane se ne hanno voglia. Se ciò non è possibile (online), puoi mostrare il processo (sbucciando la banana) e discutere la procedura che hai adottato con i tirocinanti.

Discussione e suggerimenti:

- Chiedi ai partecipanti come sbucciano la banana.
- Chiedi ai partecipanti chi ha insegnato loro a sbucciare le banane e come hanno imparato a sbucciare una banana. Quando è successo? Dove? Spiega loro che questo è il modo in cui si impara la cultura. La cultura è il nostro "senso comune" (comportamento appreso, abitudini) che ci aiuta a prendere decisioni e interagire.
- Chiedi ai partecipanti se tutti nel gruppo sbucciano le loro banane allo stesso modo. Ci saranno almeno due modi diversi in cui di solito sbucciano le loro banane (dall'estremità dello stelo o dall'alto).
- Chiedi ai partecipanti se hanno mai pensato che altre persone sbucciano la banana in modo diverso. Se non l'hanno fatto, perché no? Perché non riuscivano a vedere la differenza? Che ipotesi hanno fatto?
- Chiedi ai partecipanti se considerano il loro modo di sbucciare una banana migliore di un altro. Puoi organizzare un dibattito in cui i partecipanti presentano i loro pro e contro dei diversi metodi di sbucciatura: chiedi loro di giustificare le loro argomentazioni

- Discuti le conclusioni del dibattito (esaminare l'analogia tra sbucciatura di banana e cultura). Nota che le persone tendono ad essere perfettamente soddisfatte delle abitudini acquisite che tutti condividono nel loro contesto e non mettono quasi mai in discussione il modo in cui hanno imparato a fare le cose (ad esempio, sbucciare una banana). Lo stesso processo avviene con la cultura. Pensiamo che il "nostro" modo sia l'"unico" modo o il modo "giusto" di fare le cose. Successivamente, attraverso la nostra esperienza e l'interazione con altre persone, scopriamo che ci sono altri modi di fare le cose. Suscita altri esempi (differenze) che gli studenti possono aver incontrato (ad es. cosa viene prima tra il cognome ed il nome; come scrivere la data).
- Riassumi i punti principali, ad esempio: le differenze ci forniscono alternative e, invece di sentirci minacciati dalle differenze, dovremmo imparare da loro e scegliere ciò che funziona meglio per la nostra squadra, famiglia o organizzazione. Discuteri la situazione del corso di formazione e i suoi problemi culturali (ad es. differenze nei metodi/attività di insegnamento/apprendimento).

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- *Intercultural learning Classroom activities – guide.* <http://intercultural-learning.eu/wp-content/uploads/2018/11/ICL@School-Toolbox-final-1.pdf>
- *Bloxham, J., Icebreakers and energisers in cross cultural training.* https://www.agcas.org.uk/write/MediaUploads/Resources/ITG/Icebreakers_and_warmers.pdf
- *Hill, M., Trainer Resources – 6 Ice Breaker Exercises for Intercultural Trainers, Available at* <https://culture99.wordpress.com/2015/04/02/trainer-resources-6-ice-breaker-exercises-for-intercultural-trainers/>

Video:

- *Classic Intercultural Simulation Activity - Five Tricks,* <https://youtu.be/b-Y5wiSzWIM>
- *Simulations in non-formal education,* <https://youtu.be/3tikJrB5beo>
- *What is INTERCULTURAL SIMULATION? What does INTERCULTURAL SIMULATION mean?* <https://youtu.be/pmpEBWoIRk>

▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					

- | | | | | | | |
|-----|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 2.1 | Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2.2 | Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2.3 | E' stato facile seguire i contenuti della simulazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2.4 | La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



Caso di studio e simulazione negli istituti di istruzione superiore in Romania

▣ Riscaldamento

Il formatore inviterà i docenti a presentare se stessi e le discipline che insegnano. Esprimeranno la loro opinione generale sulla loro attività di insegnamento negli ultimi 12 mesi e su come questa attività abbia influenzato la loro vita personale, familiare e professionale.

Alcune domande guideranno i partecipanti a sottolineare le differenze tra il lavorare con gruppi di studenti nazionali e internazionali (in particolare quelli che insegnano a studenti internazionali nella lingua nazionale OPPURE nella lingua inglese). A pre-questionnaire will be delivered to the teachers that they must fill in before starting the activity.

Rispondi al seguente questionario valutando le tue risposte da 1 a 5 dove:

(1) *fortemente in disaccordo*..... (5) *completamente d'accordo*

Domande	1	2	3	4	5
1. Ritengo che l'attività online sia molto più difficile di quella in presenza					
2. Ritengo di investire molto più tempo nella preparazione di una lezione online					
3. Ritengo che sia molto più difficile valutare student stranieri attraverso piattaforme online					
4. Nelle lezioni online ho completamente cambiato il modo in cui insegno					
5. Negli esami online ho cambiato il modo in cui valuto gli studenti					
6. Ci sono differenze culturali nel modo in cui gli studenti internazionali partecipano al corso					
7. Credo che l'attività online abbia un impatto positive sulla conoscenza assimilata					
8. Credo che la valutazione online abbia un effetto positive sui risultati accademici degli studenti					
9. Credo che l'attività onine abbia un effetto negative sulla relazione docente / studente					
10. Ho incontrato diverse difficoltà nel lavorare online con studenti internazionali poichè non ho adeguate competenze informatiche					
11. Ho incontrato diverse difficoltà nel lavorare online con studenti internazionali poichè non hanno adeguate competenze informatiche					
12. Credo che la valutazione online non rifletta il reale livello di conoscenza degli studenti					
13. La quantità di comportamenti non etici da parte degli studenti è aumentata durante le lezioni online					

Età _____

Genere _____

Materia d'insegnamento _____

Anni di esperienza nell'insegnare a studenti internazionali

Si svolgono lezioni teoriche: Si No



Si svolgono lezioni pratiche: Si No

Introduzione

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il COVID-19 una pandemia. Al 31 luglio 2020, il COVID-19 si era diffuso in 217 paesi e territori, con quasi 17,1 milioni di casi confermati e 668.073 decessi. L'America aveva confermato 9,15 milioni di casi, l'Europa 3,31 milioni, il sud-est asiatico 2 milioni, il Mediterraneo orientale 1,53 milioni, l'Africa 0,75 milioni e il Pacifico occidentale 0,31 milioni di casi.

Il 1° aprile 2020, il numero di studenti costretti a rimanere a casa a causa della chiusura del loro istituto di istruzione a tutti i livelli ha raggiunto un picco di 1,598 miliardi in 194 paesi, come stimano alcuni studi. La pandemia ha avuto un grande impatto sulle pratiche degli studenti dell'istruzione superiore per quanto riguarda:

- lavoro accademico (ad esempio, il passaggio a lezioni online, biblioteche chiuse, modifica dei canali di comunicazione per il supporto amministrativo e degli insegnanti, introduzione di nuovi metodi di valutazione, diversi carichi di lavoro e livelli di rendimento, ecc.),
- la vita quotidiana (limitazioni dell'attività fisica, limitazione degli hobby, attesa di situazioni speciali per procurarsi cibo o medicinali, obbligo delle mascherine, impossibilità di vedere i familiari, ecc.)
- vita sociale (dormitori chiusi e quindi ritorno a casa forzato, nessun incontro con amici, colleghi universitari o parenti, niente feste, niente viaggi, ecc.)
- situazione finanziaria personale (perdita del lavoro, preoccupazioni per la situazione finanziaria e per la carriera futura) e salute emotiva (paure, frustrazioni, ansia, rabbia, noia, ecc.),
- sperimentare limitazioni nell'attività accademica a causa delle attività online (la necessità di più computer in famiglia, connessione a Internet, problemi ambientali come rumore, familiari nella stessa stanza, ecc.)

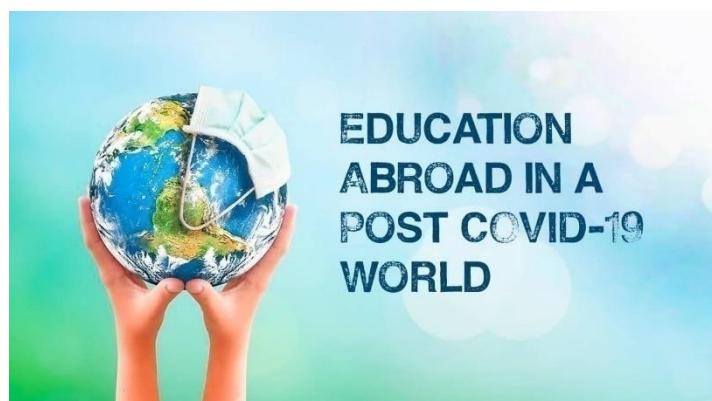
Un'importante categoria di studenti era rappresentata da quelli internazionali, che hanno avuto maggiori difficoltà dei loro colleghi locali. La più importante è stata l'impossibilità di raggiungere il paese di origine mentre l'intera attività accademica si è svolta online: viaggio aereo cancellato; trasporto pubblico limitato, spostamenti tra i paesi possibili solo con il consenso delle autorità. Inoltre, qualsiasi viaggio in un paese europeo richiedeva l'autoisolamento in un luogo per 14 giorni. Per molti di loro, trascorrere troppo tempo nel paese ospitante (anche durante le vacanze) ha determinato importanti problemi finanziari (alloggio, cibo, ecc.). A sei mesi dall'inizio della pandemia di COVID 19, quando è iniziato il nuovo anno accademico, alcune università hanno proposto lezioni online per le conoscenze teoriche e stage in loco per quelle pratiche. Diverse facoltà hanno dovuto mescolare lezioni online e in loco. Molti studenti internazionali, in particolare quelli che studiano materie che negli ultimi anni hanno avuto molte fasi pratiche, hanno scelto di non lasciare il paese ospitante per paura di essere costretti a trascorrere due settimane in quarantena al ritorno e, quindi, di perdere le fasi pratiche.

Background

Molti studi condotti durante i primi mesi del periodo di pandemia hanno dimostrato che in tutte le università d'Europa sono state applicate restrizioni votate al confinamento e alla distanza sociale. Agli studenti non è stato permesso di vivere nei campus e tutta l'attività accademica è passata attraverso una transizione dalle lezioni in loco a quelle online. L'unica categoria di studenti che ha continuato a sviluppare fasi pratiche erano quelli di medicina di diverse specialità (generale, medicina, farmacia, terapia cinetica ecc.), cui è stato chiesto di essere in prima linea nella lotta al COVID 19. Quindi, molti studenti di medicina si sono iscritti e hanno lavorato con pazienti infetti o aiutato ospedali sovraccarichi a fornire servizi medici per diversi tipi di pazienti.

Un numero limitato di articoli scientifici ha proposto alcune linee guida per accademici e istituzioni sull'attività online. Dopo diversi mesi di esperienza, i ricercatori hanno evidenziato alcune conclusioni:

1. l'apprendimento online non può produrre i risultati desiderati nei paesi sottosviluppati, dove la stragrande maggioranza degli studenti non è in grado di accedere a Internet a causa di problemi tecnici e monetari (Adnan & Anwar, 2020) Gli studenti provenienti da aree non sviluppate, remote e rurali hanno avuto problemi con una scarsa connettività Internet o addirittura una mancanza di elettricità; per questo motivo, hanno un atteggiamento negativo nei confronti della modalità online.
2. ci sono cinque principi ad alto impatto per l'istruzione online: (a) alta pertinenza tra progettazione didattica online e apprendimento degli studenti, (b) fornitura efficace di informazioni didattiche online, (c) supporto adeguato fornito da docenti e assistenti didattici agli studenti; (d) partecipazione di alta qualità per migliorare l'ampiezza e la profondità dell'apprendimento degli studenti; (e) piano di emergenza per far fronte a incidenti imprevisti delle piattaforme educative online. (Bao et al, 2020)
3. c'è un grande bisogno di insegnamento e apprendimento online per gli studenti internazionali e per gli studenti impegnati in progetti di mobilità studentesca
4. durante la pandemia di COVID-19, il personale docente e di supporto ha svolto un ruolo chiave nel mantenimento del livello di soddisfazione degli studenti nei confronti dell'università. Inoltre, gli studenti europei hanno il 16,1% in più di possibilità di ottenere una migliore customer satisfaction complessiva della propria università rispetto agli studenti di altri continenti. Durante il lockdown, "per la maggior parte del tempo" o "per tutto il tempo" gli studenti si sono preoccupati della loro carriera professionale futura (42,6%) e dei problemi di studio, ad esempio lezioni, seminari, tirocini (40,2%). Gli studenti europei erano i più preoccupati di tutti per quanto riguarda le attività ricreative, ad esempio attività sportive e culturali, feste, uscire con gli amici, ecc. (32,1%) (Aristovnik et al, 2020)
5. a livello globale, l'86,7% degli studenti ha riferito che le lezioni in loco sono state annullate a causa della pandemia di COVID-19. Le forme più dominanti di lezioni online sono state le videoconferenze in tempo reale (59,4%), seguite dalle forme asincrone: invio di presentazioni agli studenti (15,2%), registrazione video (11,6%) e comunicazione scritta tramite forum e chat (9,1%) . La forma più rara era la registrazione audio (4,7%).
6. lo studio a casa richiede comunemente maggiore autodisciplina e motivazione per seguire le lezioni online, in particolare all'inizio, quando gli studenti si stanno abituando al nuovo sistema, il che potrebbe influenzare la loro sensibilità verso l'apprendimento. D'altra parte, i docenti che non hanno familiarità con la nuova modalità di erogazione potrebbero sovraccaricare i propri studenti di materiali di studio e compiti.
7. l'uso della tecnologia sia per gli insegnanti che per gli studenti non può prescindere dalla necessità di avere le competenze necessarie per utilizzare le piattaforme online (supponendo che gli insegnanti siano formati su come utilizzare e sviluppare la tecnologia e gli strumenti per la loro attività)





Pensa e discuti:

Quali sono state le restrizioni imposte dai diversi governi nei paesi europei?

Quali sono state le restrizioni imposte dalle università durante il primo anno della pandemia di COVID-19?

In che modo gli studenti internazionali sono stati colpiti dalle restrizioni?

Quali cambiamenti nella loro vita personale sono stati determinati dalle restrizioni del COVID-19?

Qual è stato l'impatto del confinamento COVID-19 sulla loro vita fisica e mentale?

Quali cambiamenti nella loro vita professionale sono stati determinati dalle restrizioni del COVID-19?

Chi era più incline a incontrare difficoltà legate alle restrizioni COVID 19?

Quali fattori potrebbero aumentare il rischio di sviluppare problemi fisici e mentali legati alle restrizioni COVID-19 tra gli studenti internazionali?

In che modo le università possono aiutare gli studenti internazionali bisognosi?

In che modo gli insegnanti che lavorano con studenti internazionali possono aiutare gli studenti ad affrontare meglio le restrizioni del COVID 19 che hanno un impatto sulla loro vita personale e professionale?

Quali sono state le sfide più difficili che gli insegnanti hanno dovuto affrontare nel lavorare con studenti multiculturali e multilingue?

Alternative/Soluzioni proposte e Raccomandazioni – saranno menzionate nei seguenti fogli di lavoro.



FOGLIO DI LAVORO 1

Difficoltà incontrate durante attività online con student internazionali

Identifica le difficoltà che hanno caratterizzato la tua attività accademica online con gruppi di studenti internazionali concentrandoti su: a) attività dello studente (4 esempi), b) attività dell'insegnante (4 esempi) e proponi alcune soluzioni o pratiche che si sono rivelate efficaci (vedi esempio)

Problema	Impatto negativo	Soluzioni
<i>Connessione Internet disturbata</i>	<i>Le informazioni non sono state fornite in modo corretto. Questo ha avuto un forte impatto sul processo di apprendimento</i>	<i>Presentazioni PPT più dettagliate e materiale supplementare inviato a tutti gli studenti alla fine delle lezioni.</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
1.		
2.		
3.		
4.		

FOGLIO DI LAVORO 2

Fornire aiuto a student Internazionali

Il confinamento ha influenzato la vita degli studenti internazionali. Identifica i sei problemi più importanti e spiega come gli insegnanti possono aiutare gli studenti bisognosi durante le loro attività. (vedi sesmpio)

Sfida	Impatto negativo	Soluzioni
<i>Restrizioni dovute al distanziamento sociale</i>	<i>Alcuni studenti che vivono da soli potrebbero sperimentare forme di depressione a causa dell'autoisolamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre attività / Progetti di gruppo da effettuare nel weekend - Lavorare in breakout rooms in modo che gli student possano connettersi senza problemi
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

FOGLIO DI LAVORO 1

Comportamenti non etici da parte di student Internazionali e strategie adottate dai docenti

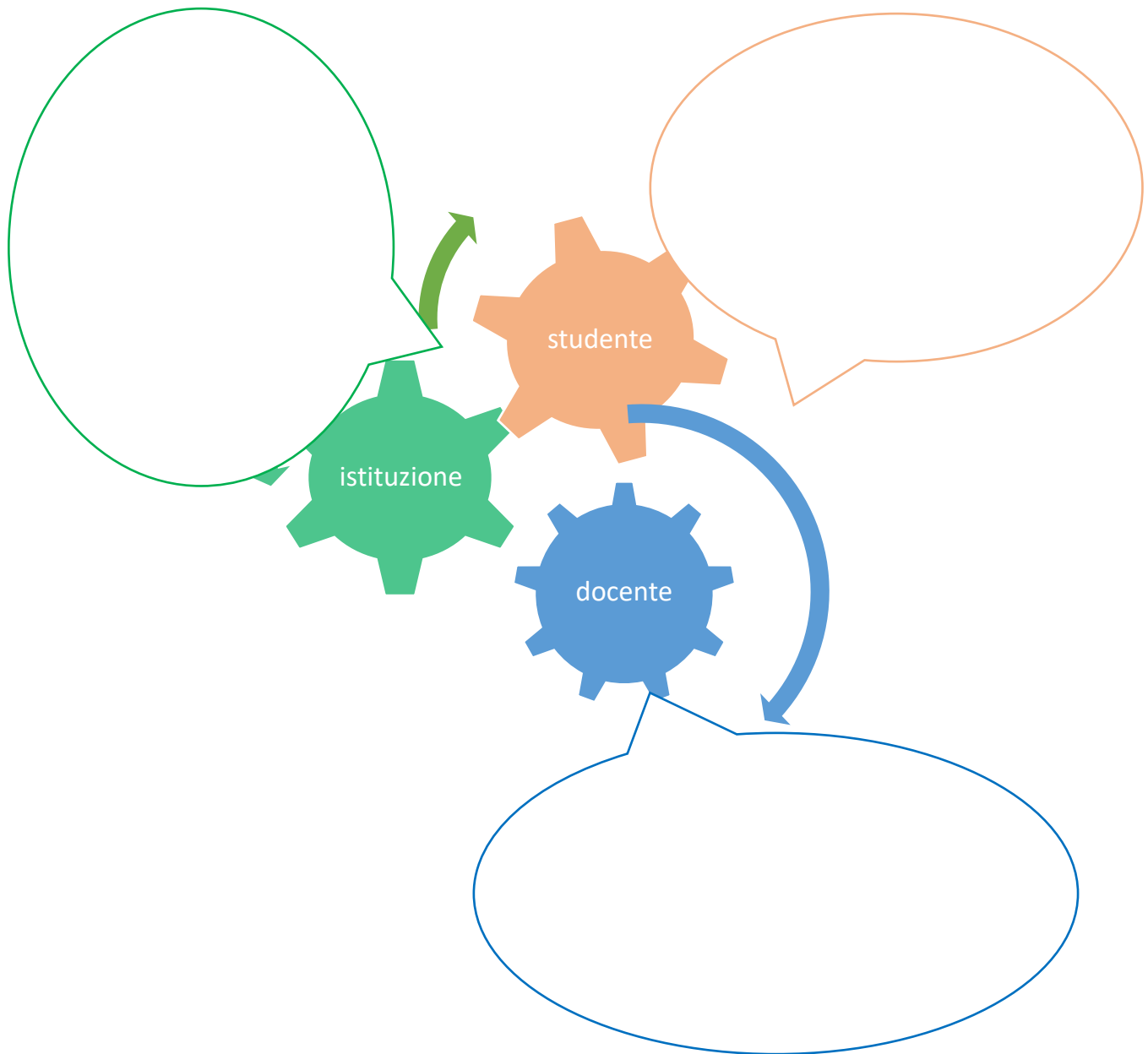
Le attività di insegnamento e valutazione durante gli incontri online hanno registrato una serie di comportamenti non etici praticati dagli studenti. Cita 4 esempi e indica come riesci a gestirli.

Comportamento non
etico durante la lezione
online

Comportamento non
etico durante la
valutazione online

FOGLIO DI LAVORO 4

Cosa hanno fatto l'istituzione, gli insegnanti e gli studenti internazionali per adeguare l'attività accademica al nuovo contesto dell'apprendimento online



▣ Rispondi alle domande

1. In che modo il periodo di pandemia e l'attività online hanno migliorato le competenze nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici?
2. In che modo il periodo di pandemia ha portato gli insegnanti a modificare la loro attività di insegnamento e valutazione?
3. Quali fattori hanno disturbato l'attività online con gli studenti internazionali?
4. In che misura il rendimento scolastico è stato influenzato dalle restrizioni dovute alla pandemia?
5. Quali problemi etici hai identificato durante l'attività online?

▣ Riflessione

- Quali sono stati i problemi più impegnativi degli insegnanti quando hanno dovuto lavorare online con studenti internazionali?

- Identifica punti di forza / punti di debolezza dell' attività online

- Quali attività/metodi/pratiche/comportamenti sono stati applicati di recente e ritieni che debbano essere mantenuti per la futura attività accademica (a scuola)?

▣ Approfondimento

1. Aristovnik, A.; Keržič, D.; Ravšelj, D.; Tomaževič, N.; Umek, L. Impacts of the COVID-19 Pandemic on Life of Higher Education Students: A Global Perspective. *Sustainability* **2020**, *12*, 8438. <https://doi.org/10.3390/su12208438>.
2. Gelles, L.A.; Lord, S.M.; Hoople, G.D.; Chen, D.A.; Mejia, J.A. Compassionate Flexibility and Self-Discipline: Student Adaptation to Emergency Remote Teaching in an Integrated Engineering Energy Course during COVID-19. *Educ. Sci.* **2020**, *10*, 304. <https://doi.org/10.3390/educsci10110304>.
3. Dodd, R.H.; Dadaczynski, K.; Okan, O.; McCaffery, K.J.; Pickles, K. Psychological Wellbeing and Academic Experience of University Students in Australia during COVID-19. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2021**, *18*, 866. <https://doi.org/10.3390/ijerph18030866>.
4. Maican, M.-A.; Cocoradă, E. Online Foreign Language Learning in Higher Education and Its Correlates during the COVID-19 Pandemic. *Sustainability* **2021**, *13*, 781. <https://doi.org/10.3390/su13020781>.

5. Sundarassen, S.; Chinna, K.; Kamaludin, K.; Nurunnabi, M.; Baloch, G.M.; Khoshaim, H.B.; Hossain, S.F.A.; Sukayt, A. Psychological Impact of COVID-19 and Lockdown among University Students in Malaysia: Implications and Policy Recommendations. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2020**, *17*, 6206. <https://doi.org/10.3390/ijerph17176206>.
6. Kalok, A.; Sharip, S.; Abdul Hafizz, A.M.; Zainuddin, Z.M.; Shafiee, M.N. The Psychological Impact of Movement Restriction during the COVID-19 Outbreak on Clinical Undergraduates: A Cross-Sectional Study. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2020**, *17*, 8522. <https://doi.org/10.3390/ijerph17228522>.
7. Aslan, I.; Ochnik, D.; Çınar, O. Exploring Perceived Stress among Students in Turkey during the COVID-19 Pandemic. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2020**, *17*, 8961. <https://doi.org/10.3390/ijerph17238961>.
8. Zis, P.; Artemiadis, A.; Bargiotas, P.; Nteveros, A.; Hadjigeorgiou, G.M. Medical Studies during the COVID-19 Pandemic: The Impact of Digital Learning on Medical Students' Burnout and Mental Health. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2021**, *18*, 349. <https://doi.org/10.3390/ijerph18010349>.
9. Romeo, A.; Benfante, A.; Castelli, L.; Di Tella, M. Psychological Distress among Italian University Students Compared to General Workers during the COVID-19 Pandemic. *Int. J. Environ. Res. Public Health* **2021**, *18*, 2503. <https://doi.org/10.3390/ijerph18052503>.
10. Moreno-Fernandez, J.; Ochoa, J.J.; Lopez-Aliaga, I.; Alferrez, M.J.M.; Gomez-Guzman, M.; Lopez-Ortega, S.; Diaz-Castro, J. Lockdown, Emotional Intelligence, Academic Engagement and Burnout in Pharmacy Students during the Quarantine. *Pharmacy* **2020**, *8*, 194. <https://doi.org/10.3390/pharmacy8040194>.
11. Burki TK. COVID-19: consequences for higher education. *The Lancet Oncology*. 2020 Jun 1;21(6):758.
12. Crawford J, Butler-Henderson K, Rudolph J, Malkawi B, Glowatz M, Burton R, Magni P, Lam S. COVID-19: 20 countries' higher education intra-period digital pedagogy responses. *Journal of Applied Learning & Teaching*. 2020;3(1):1-20.
13. Bao W. COVID-19 and online teaching in higher education: A case study of Peking University. *Human Behavior and Emerging Technologies*. 2020 Apr;2(2):113-5.
14. Adnan M, Anwar K. Online Learning amid the COVID-19 Pandemic: Students' Perspectives. *Online Submission*. 2020;2(1):45-51.
15. Ali W. Online and remote learning in higher education institutes: A necessity in light of COVID-19 pandemic. *Higher Education Studies*. 2020;10(3):16-25.
16. Gonzalez T, De La Rubia MA, Hincz KP, Comas-Lopez M, Subirats L, Fort S, Sacha GM. Influence of COVID-19 confinement on students' performance in higher education. *PloS one*. 2020 Oct 9;15(10):e0239490.
17. Toquero CM. Challenges and Opportunities for Higher Education Amid the COVID-19 Pandemic: The Philippine Context. *Pedagogical Research*. 2020;5(4).
18. Tesar, M., 2020. Towards a post-Covid-19 'new normality?': Physical and social distancing, the move to online and higher education.

▣ Simulazioni

Attività 1

Gruppi di lavoro – 10-12 docenti

Tempo stimato – 45 minuti/ attività

Gli insegnanti creeranno un elenco delle situazioni più frequenti che si sono verificate nelle loro classi e successivamente valuteranno possibili soluzioni. Es:

- a) uno degli studenti ha sostenuto che la sua religione era migliore di quella degli altri studenti;
- b) ad alcuni studenti non piace essere filmati durante gli esami online e farsi identificare dai docenti.



Gli insegnanti dovrebbero fornire esempi di come potrebbero risolvere i problemi (riconciliare gli studenti) in non più di tre passaggi.

OPPURE

Dividere i partecipanti in tre gruppi più piccoli, chiedere loro di scrivere uno scenario e interpretare i ruoli di studenti/insegnanti/compagni di classe; creare una sessione di gioco di ruolo (non più lunga di 3 minuti). Questi brevi spettacoli potrebbero essere videoregistrati per essere visti e analizzati dopo la presentazione.

Attività 2

Gruppi di lavoro – 10-12 docenti

Tempo stimato – 45 minuti/ attività

Una tabella-elenco dei paesi sarà consegnata agli insegnanti/paesi rappresentati da studenti della Scuola di Medicina. Gli insegnanti saranno organizzati in piccoli gruppi di quattro. A loro viene chiesto di compilare una tabella con le caratteristiche positive che associano a ciascun paese, nonché a storici, scienziati, pittori, celebrità, ricercatori, cantanti, sportivi, monumenti, ecc. Gli insegnanti possono utilizzare tutte le risorse di cui hanno bisogno. Entrambe le attività genereranno nuove idee su come collaborare con gli studenti in situazioni culturali e linguistiche impegnative. Gli insegnanti creeranno un foglio di lavoro (SUGGERIMENTI per i DOCENTI) con tutte le idee che possono essere messe in pratica (attingendo alla propria esperienza, nonché alle discussioni e alle attività svolte durante la formazione) quando si lavora con gruppi multiculturali e multilingue.

SUGGERIMENTI PER I DOCENTI	
ALLE PRSE CON GRUPPI MULTICULTURALI E MULTILINGUISTICI	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Caso di studio e simulazione in istituti di educazione non formale per adulti in Lituania

▣ Riscaldamento

- Sai quanti adulti sono coinvolti nell'educazione non formale in Lituania ogni anno?
- Sai quanti di loro sono stranieri?

▣ Caso di studio – Il caso delle ipotesi errate

Introduzione

Mentre ogni anno la Lituania vede un aumento dei suoi studenti internazionali nell'istruzione superiore, aumenta anche il numero di studenti adulti stranieri negli istituti di istruzione non formale per adulti. Se guardiamo ai corsi di lingua lituana, solo nella capitale Vilnius, ci sono una dozzina di istituti di istruzione non formale tra cui scegliere.

Con la crescita del numero di studenti adulti stranieri, aumenta anche il numero di sfide e situazioni precedentemente imprevedute legate alla comunicazione interculturale. Una di queste è la mancata corrispondenza tra i metodi di insegnamento e valutazione utilizzati dagli educatori per adulti lituani e i metodi di insegnamento e valutazione cui gli studenti adulti stranieri sono abituati. Uno di questi casi che verrà descritto qui si è verificato nel contesto dei corsi di lingua lituana in un istituto di educazione non formale per adulti a Vilnius, in un gruppo di studenti multiculturali, alcuni dei quali provenivano da vari paesi africani. Questo studio metterà in evidenza l'importanza di una comunicazione chiara e l'errore di fare supposizioni.

Background

Questo caso con studenti adulti africani si è verificato nel 2016 mentre frequentavano un corso di lingua lituana in uno degli istituti di istruzione non formale per adulti a Vilnius, in Lituania. C'erano tre studenti africani in un gruppo di otto. Altri studenti provenivano da Russia, Ucraina e Regno Unito. All'inizio del corso, non sembravano esserci problemi o disaccordi con nessuno degli studenti. In effetti, gli studenti africani sono stati particolarmente attivi in classe, ponendo domande e partecipando prontamente a tutte le attività di pratica linguistica a coppie, gruppi, ecc.

Durante il corso, agli studenti sono stati assegnati brevi compiti scritti a casa. Sebbene gli studenti africani non li abbiano mai presentati, e altri studenti lo hanno fatto, l'insegnante non ha trovato questo strano o insolito - dopotutto, i compiti a casa sono qualcosa che gli studenti adulti possono scegliere di non fare se lo desiderano. Tuttavia, ha notato i primi segni di problemi di comunicazione dopo un compito più importante. Tutti gli studenti avevano consegnato i loro compiti tranne quelli dall'Africa. Sembrava esserci un comportamento condiviso tra gli studenti africani di non completare nessuno dei compiti scritti. Nel frattempo, sono rimasti attivi e positivi. Quindi, è stato uno shock per loro quando l'insegnante ha chiesto dei compiti scritti mancanti. Pensavano di aver già riferito sull'argomento oralmente! Non gli era venuto in mente che avevano effettivamente bisogno di inviare l'elaborato in forma scritta perché non avrebbero mai dovuto farlo nei loro paesi. E in nessun modo l'insegnante avrebbe potuto presumere che la forma di presentazione di una tesina dovesse essere chiarita a nessuno.

Inoltre, poiché tutti gli altri studenti avevano inviato i loro temi all'insegnante via e-mail (non su carta durante le lezioni), gli studenti africani pensavano di essere gli unici a dover presentare i temi scritti. Questo spiacevole

"trattamento speciale" da parte dell'insegnante nelle loro menti avrebbe potuto essere spiegato solo dal fatto che l'insegnante (e di conseguenza, probabilmente tutti i lituani) era razzisti e prevenuti nei loro confronti.



Source: https://s18670.pcdn.co/wp-content/uploads/work_place_conflict.jpg

Ecco i problemi e le questioni chiave di questa particolare situazione:

- Il docente non ha spiegato chiaramente agli studenti la forma dei compiti da consegnare né la procedura di valutazione.
- Gli studenti africani non sapevano quali metodi di valutazione sarebbero stati utilizzati dall'insegnante e quindi non si aspettavano che fossero diversi da quelli utilizzati nei rispettivi paesi.
- Questi studenti presumevano erroneamente che i requisiti del corso di lingua fossero diversi per loro rispetto agli altri studenti stranieri.
- Hanno erroneamente supposto il motivo di questi diversi requisiti: ritenevano che l'insegnante fosse razzista.

Le ragioni principali per la situazione descritta erano l'ignoranza relativamente ad altre culture e la cattiva comunicazione da entrambe le parti. L'esistenza di questi problemi è abbastanza naturale e comprensibile: nessuna delle due parti aveva precedentemente avuto alcuna esperienza con l'altra cultura.

Tuttavia, le implicazioni di tale errore di comunicazione e le conseguenti interpretazioni errate potrebbero avere un grave impatto sugli studenti adulti, sugli educatori degli adulti e persino sulla società. Sia gli educatori che gli studenti potrebbero sviluppare una falsa visione dell'altro, che ostacolerebbe il processo di insegnamento e apprendimento. La visione negativa delle reciproche culture potrebbe influenzare lo sviluppo di pregiudizi nella società. L'istituto di educazione degli adulti subirebbe anche conseguenze negative se perdesse la fiducia degli studenti e ne vedrebbe danneggiata la propria reputazione.

Alternative

C'erano diverse cose che si potevano fare per evitare che questa situazione si sviluppasse:

- L'insegnante non avrebbe dovuto presumere che tutti gli studenti capissero le sue istruzioni allo stesso modo. Ciò che una persona considera ovvio non è così ovvio per un'altra. Come si suol dire, "il buon senso non è comune".

- Gli studenti africani avrebbero dovuto porre domande sulla forma del compito. Solo perché le cose sono state fatte in un certo modo nei loro paesi, non significa che siano fatte allo stesso modo all'estero.
- Gli studenti africani non avrebbero dovuto presumere che l'obbligo di scrivere il saggio fosse applicato solo a loro né avrebbero dovuto saltare alla conclusione che si trattasse di razzismo.



Pensa e discuti:

Cosa pensi sia successo alla fine? Quale sarebbe la cosa migliore da fare?

Soluzione proposta

Non si può cambiare il passato e sia l'insegnante sia gli studenti in questa situazione avevano bisogno di trovare un modo per riparare la fiducia e aiutarsi a vicenda in modo da avere successo nel processo educativo e nel processo di sviluppo della competenza di comunicazione interculturale.

Come è stata risolta questa particolare situazione? L'insegnante ha spiegato chiaramente che gli studenti africani erano valutati tanto quanto gli altri studenti e tutti gli studenti erano uguali in termini di requisiti. Ha continuato dicendo che tutti gli studenti dovevano presentare i loro compiti per iscritto, che è il modo usuale di presentare tutti i compiti nella maggior parte degli istituti di istruzione per adulti formali e non formali in Lituania.

L'insegnante ha intuito che gli studenti africani potrebbero aver esagerato la loro indignazione contro l'ingiustizia percepita, specialmente quando l'hanno accusato di essere razzista di fronte ad altri studenti adulti dell'istituto. Tuttavia, non ha espresso questo sospetto e in modo chiaro e calmo ha rassicurato gli studenti africani della loro pari posizione nel gruppo.

Alla fine, gli studenti sono stati rassicurati e contenti delle parole dell'insegnante, i loro dubbi e sospetti sono stati chiariti e sono stati felici di svolgere il compito scritto e di continuare il corso. Cresce infatti il loro rapporto con l'insegnante e, di conseguenza, la loro fiducia nella società lituana.

Raccomandazioni

Ci sono molte situazioni simili negli istituti di istruzione per adulti formali e non formali in Lituania e in tutto il mondo. La maggior parte di essi può essere evitata o risolta mantenendo una mente aperta sugli altri e ascoltando. In questa particolare situazione, c'era una cattiva comunicazione sui metodi di insegnamento e valutazione. Pertanto, questi dovrebbero essere dichiarati chiaramente dagli educatori all'inizio del processo educativo.

In generale, però, questi suggerimenti dovrebbero essere sempre tenuti a mente quando si ha a che fare con persone di culture diverse:

- Fare domande quando si hanno dei dubbi.
- Imparare dagli errori e chiedere scusa se si offende qualcuno.
- Ascoltare e osservare, ripetere o confermare ciò che si pensa sia stato detto.
- Prestare attenzione alla comunicazione non verbale.

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono stati i problemi principali descritti nel caso di studio?
2. In che modo l'insegnante ha risolto la situazione?

▣ Riflessione

- Pensi che il docente abbia fatto bene a non accusare gli studenti di cercare di sottrarsi al compito? Come mai?
- Quali situazioni simili hai vissuto? Come sono state risolte?
- Cosa faresti in una situazione come questa?

▣ Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- [White Teachers, Here's How to Handle Being Called Racist \(educationpost.org\)](http://educationpost.org)
- [10 Tips for Improving Intercultural Communications - Blog - Perficient Latin America](#)
- [\(705\) How miscommunication happens \(and how to avoid it\) - Katherine Hampsten - YouTube](#)

▣ Simulazione – Tempo di valori

Tempo richiesto: 45 – 60 minuti

Partecipanti: gruppi di 3 persone

Materiali:

- Istruzioni segrete per i partecipanti A e B printed.

Obiettivi:

- Gli studenti aumenteranno la consapevolezza di come la pressione esterna possa entrare in conflitto con i loro valori.
- Gli studenti impareranno a identificare i conflitti nei valori.
- Gli studenti impareranno a risolvere i problemi e a suggerire modi per evitare conflitti di valori.



Source: <https://www.financegurukul.in/what-is-time-value-of-money/>

Background

Non sono solo le persone di culture diverse ad avere valori diversi, ma a volte può esserci una varietà di valori tra persone che condividono la stessa cultura. Tutti abbiamo vissuto situazioni in cui eravamo sotto pressione e siamo stati costretti a scendere a compromessi sui nostri valori, come lavoro, famiglia, religione, svago, ecc.

In questo esercizio di ruolo, ai partecipanti verrà chiesto di esercitare reciprocamente pressione al fine di testare la loro capacità di identificare i conflitti di valori, di risolvere i problemi e di suggerire modi per evitare tali conflitti.

Sommario della simulazione

- Tutti i partecipanti sono divisi in tre gruppi.
- Chiedi al gruppo C di lasciare la stanza.
- I partecipanti dei gruppi A e B vengono accoppiati per formare sottogruppi di due persone, a cui vengono date le istruzioni segrete di seguito.
- Dopo che i sottogruppi di due persone hanno letto l'istruzione segreta, il facilitatore finge di cambiare il piano e dice ai partecipanti del gruppo C che si uniranno alle coppie esistenti, creando così sottogruppi di 3 persone ciascuno.
- Il facilitatore rivela le istruzioni segrete al gruppo C. Tutti i partecipanti si riuniscono per confrontare e confrontare le loro esperienze.

Debriefing

Il facilitatore rivela le istruzioni segrete al gruppo C. Tutti i partecipanti si riuniscono per confrontarsi e confrontare le proprie esperienze. Quando tutti i partecipanti si sono uniti in un grande gruppo, poni le seguenti domande:

1. (Per i partecipanti C):

- a) Com'è stata la tua esperienza?
- b) Quale valore o valori erano in conflitto?
- c) Come ci si sente ad essere spinti a scendere a compromessi sui propri valori?

2. (Per tutti i partecipanti):

- a) Come avresti potuto bilanciare i valori del partecipante C con il progetto?
- b) Quali situazioni hai vissuto in cui i tuoi valori sono entrati in conflitto con pressioni esterne o con i valori degli altri?
- c) Quali strategie puoi suggerire per evitare conflitti di valori?

Tempo di Valori

Istruzioni segrete per i partecipanti A e B

Dite al partecipante C che lavorerete insieme a un progetto di gruppo, come la ricerca sulla cultura di un altro paese. Questo progetto è immaginario. Dovrete incontrarvi regolarmente per lavorare su questo progetto. Chiedi al partecipante C quando è disponibile e, cosa più importante, quando non è disponibile. Assicurati di chiedere informazioni sui giorni feriali, i fine settimana e la sera, 7 giorni su 7, dalle 6:00 alle 23:00, ecc.

Dopo aver ricevuto le informazioni sulla disponibilità dal partecipante C, i partecipanti A e B comunicano al partecipante C che possono incontrarsi solo all'ora meno conveniente per il partecipante C. Sii specifico e realistico, ad es. la domenica mattina alle 7. Coinvolgi il partecipante C, ma rimani testardo e inflessibile. Continua la discussione il più a lungo possibile, fino a che:

- a) il partecipante C acconsente alla tua richiesta,
- b) il partecipante C si rifiuta di discutere ulteriormente, oppure
- c) il facilitatore decide che il gioco di ruolo è terminato.

▣ Approfondimento

Fonte di questo gioco di ruolo: [exercises - cultural aware \(trainingabc.com\)](https://www.trainingabc.com)

▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Caso di studio e simulazione nella formazione formale degli adulti in Grecia

▣ Riscaldamento

1. Conosci la differenza tra educazione formale ed educazione non formale?
2. Ritieni che la procedura formativa debba essere adattata in base all'età e alle caratteristiche culturali del gruppo target degli studenti?
3. Sei d'accordo sul fatto che conoscere le questioni culturali e storiche del paese ospitante sia necessario per un più rapido inserimento nelle società locali?

▣ Caso di studio – Formazione online di formatori per adulti sulla cultura e le tradizioni greche

INTRODUZIONE

Per quanto riguarda i temi legati alla cultura e alle tradizioni di una nazione, i formatori devono essere in grado di fornire corrette informazioni sulla storia antica e recente, sulle caratteristiche geografiche del paese, sulle principali attività lavorative degli abitanti, su musiche e balli, ricette, tradizioni locali, ecc. Tutto quanto appena descritto comprende le caratteristiche culturali e tradizionali di una nazione.

Quando si forma sui temi sopra menzionati, il formatore deve arricchire le procedure di formazione con materiale audiovisivo per rendere la formazione più interessante per i tirocinanti adulti.

BACKGROUND

Negli ultimi anni, persone provenienti da molti paesi, con diversi background culturali e religiosi, sono emigrate in Grecia e la maggior parte di loro ha intenzione di rimanere in Grecia e iniziare una nuova vita lì. Per un loro più rapido e migliore inserimento nella società locale, devono essere informati, tra l'altro, sulla cultura greca e sulle tradizioni esistenti nelle diverse parti della Grecia. Il ruolo dei formatori degli adulti è molto importante per i migranti adulti.

Nella nostra organizzazione, abbiamo tenuto un corso per 12 adulti. Quattro provenivano da paesi dell'Africa centrale e settentrionale, quattro dalla Siria e quattro da paesi europei (Bulgaria, Romania e Albania). Durante il primo incontro faccia a faccia, si sono presentati agli altri. Tutti i partecipanti hanno reagito positivamente e hanno presentato se stessi, le loro famiglie e i loro luoghi di origine (durata di questa presentazione circa 90 minuti). Il formatore ha presentato, in sintesi, l'argomento e gli obiettivi del corso (cultura e tradizioni greche) e ha risposto alle domande del gruppo (durata circa 30 minuti).

Alla fine della sessione, ai partecipanti è stato chiesto di preparare una breve descrizione scritta sui seguenti compiti a casa:

- perché hanno scelto la Grecia per migrare,
- quali erano i loro piani per il loro prossimo futuro.

Hanno dovuto presentare questi compiti al formatore durante un incontro faccia a faccia, una settimana dopo. Tuttavia, gli studenti dall'Africa non hanno presentato il loro compito scritto e si sono rifiutati di presentare qualsiasi documento scritto, sebbene abbiano partecipato alle attività di gruppo.

Agli studenti è stato chiesto di esprimere la loro opinione e le loro preferenze sull'apprendimento a distanza, utilizzando il computer di casa o i loro telefoni cellulari e la combinazione di apprendimento a distanza e formazione faccia a faccia. Tutti hanno deciso che la seconda scelta sarebbe stata più adatta a loro. Hanno



chiesto al formatore alcune informazioni più specifiche e hanno chiesto che durante il successivo incontro faccia a faccia il formatore li aiutasse a organizzare meglio la parte dell'apprendimento a distanza della loro formazione.

PROBLEMI CHIAVE

Problema 1: Diversi livelli di comprensione della lingua inglese.

La soluzione al Problema 1: Il formatore ha chiesto allo studente, il cui livello di lingua inglese era il più avanzato, di aiutare i coetanei meno preparati e tradurre le discussioni e tutti i testi e questionari pertinenti.

Problema 2: Diversi modi di comunicazione sociale tra diversi gruppi etnici.

La soluzione al problema 2: questo era il problema più difficile da risolvere per il formatore, che ha fatto una lunga introduzione, spiegando a ciascun tirocinante e a ogni etnia che l'origine etnica di ogni persona definisce e determina il suo comportamento personale e le sue modalità di comunicazione con gli altri, il che è abbastanza normale. Ha anche spiegato ai tirocinanti che, poiché hanno deciso di essere inseriti in una società diversa, devono cercare di cambiare e adattare le proprie abitudini a quelle della comunità ospitante.

Problema 3: i partecipanti avevano una vasta gamma di aspettative diverse quando hanno deciso di frequentare il corso di formazione.

La soluzione al Problema 3: Il formatore ha spiegato ai partecipanti che il programma di formazione e le procedure di formazione sono progettati da educatori esperti per un pubblico multinazionale e multiculturale, con l'obiettivo di soddisfare le aspettative di tutti i gruppi. Quindi, ha consigliato loro di non criticare le procedure di formazione fin dall'inizio, ma di cercare di essere più flessibili e discutere con il formatore se il programma di formazione ha soddisfatto le loro aspettative in seguito.

Problema 4: diverse esperienze con l'utilizzo di applicazioni ICT.

La soluzione al Problema 4: Quando il formatore si è reso conto delle diverse abilità dei corsisti nell'uso delle applicazioni ICT ha deciso di dedicare del tempo extra, alla fine del corso, con i meno esperti per aiutarli ad acquisire l'alfabetizzazione digitale minima richiesta ed essere in grado di unire le procedure di formazione con il resto del gruppo.

ASPETTI POSITIVI

I principali aspetti positivi delle procedure di formazione sono apparsi durante i corsi di formazione e sono stati espressi come commenti nel questionario che i tirocinanti hanno completato alla fine del periodo di formazione.

- l'entusiasmo che hanno espresso quando hanno capito come il contenuto del corso li avrebbe aiutati ad essere inclusi nella società locale,
- l'atmosfera molto amichevole che hanno creato tra loro,
- il rapporto che hanno costruito con il formatore,
- l'ampio uso del materiale formativo di supporto che potrebbero utilizzare (CD, video, libri, ecc.),
- i link utili dove trovare informazioni aggiornate.

Per una migliore comprensione delle differenze culturali/etniche, il formatore ha organizzato un evento di commiato con cibo locale, musica tradizionale e balli alla fine della formazione.

Il principale aspetto positivo del programma di formazione è stato il proseguimento delle buone relazioni tra i tirocinanti, che hanno deciso di continuare a incontrarsi di persona e online il primo lunedì di ogni mese per scambiare informazioni sulla loro vita e proporre soluzioni che migliorassero la qualità della loro vita nel paese ospitante.

ALTERNATIVE

Per prevenire incidenti negativi nelle procedure di formazione, il formatore

- dovrebbe avere familiarità con le differenze etniche tra i tirocinanti,
- dovrebbe essere pronto ad adeguare la procedura di formazione alle esigenze dei propri tirocinanti,
- dovrebbe offrire tempo extra per formare separatamente quei tirocinanti che potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto.

SOLUZIONI PROPOSTE

Considerando la nostra esperienza nell'implementazione di attività di formazione multinazionali e multiculturali e il nostro obiettivo di ottenere migliori risultati finali nelle procedure di formazione, possiamo proporre quanto segue:

- criteri di selezione molto severi dei formatori,
- materiale di formazione molto facile e amichevole per i tirocinanti,
- una descrizione molto chiara degli obblighi e dei diritti dei tirocinanti durante la procedura di formazione,
- istruzioni rigorose per i formatori per evitare qualsiasi tipo di discriminazione (per motivi di sesso, colore della pelle, età, ecc.)

RACCOMANDAZIONI

Dopo aver completato il corso "Cultura greca e tradizioni greche per migranti e rifugiati" nel nostro paese, dopo aver studiato corsi simili implementati in Grecia o in altri paesi nell'educazione non formale degli adulti, e dopo aver raccolto esempi di "buone pratiche" su attività simili in altri paesi, possiamo dire che la metodologia utilizzata in quasi tutti i casi è più o meno la stessa. Quindi consigliamo quanto segue:

- essere informato in anticipo sull'origine etnica dei tirocinanti e sulle loro caratteristiche culturali,
- evitare ogni tipo di discriminazione,
- aiutare tutti i tirocinanti e offrire un aiuto in più a chi ne ha bisogno finché ne hanno bisogno,
- creare un ambiente amichevole tra i tirocinanti.



Pensa e discuti:

Quali sono i lati positivi e negativi tra l'apprendimento a distanza e quello faccia a faccia?

Quali sono le principali difficoltà nell'insegnare ai gruppi multiculturali?

▣ Rispondi alle domande:

1. Se avessi saputo fin dall'inizio le difficoltà che avresti avuto durante la formazione di un gruppo multiculturale, cosa avresti cambiato nella tua metodologia di formazione?
2. C'è qualcosa che avresti fatto diversamente durante la formazione?
3. Con quale etnia hai avuto più difficoltà a comunicare e con quale meno?

▣ Riflessione

- Ritieni che sia meglio utilizzare modalità di insegnamento tradizionali o introdurre app digitali per la formazione di tirocinanti multiculturali e multinazionali?
- Quale etnia ha reagito meglio alla tua formazione?
- I tirocinanti erano interessati a conoscere la cultura e le tradizioni della Grecia?

▣ Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- <https://www.greeka.com/greece-culture/traditions/>
- <https://www.mfa.gr/missionsabroad/en/about-greece/history-and-culture/culture.html?page=8>
- <https://www.greeka.com/greece-culture/>
- <https://www.discovergreece.com/travel-ideas/cover-story/traditions-greece>
- <https://www.definitelygreece.com/greek-traditions/>
- <https://gr.pinterest.com/greekacom/traditions-in-greece/>
- <https://theculturetrip.com/europe/greece/articles/11-cultural-festivals-on-the-greek-islands-to-know-about/>
- <https://www.novinite.com/articles/115027/Greek+Culture+and+Traditions+-+Where+the+West+Meets+the+East>
- <https://www.greecetravel.com/holidays/>
- <https://www.everyculture.com/Ge-It/Greece.html>

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=Rhh0dEFm678>
- <https://www.youtube.com/watch?v=EPOQuKs-uDE>
- <https://www.youtube.com/c/greece/videos>
- <https://www.youtube.com/watch?v=6bDrYTXQLu8>
- <https://www.youtube.com/watch?v=W8SxfUmgEjl>
- <https://www.youtube.com/watch?v=0xrLnFIYGY>
- <https://www.youtube.com/watch?v=7ms-xaTeLt4>
- <https://www.youtube.com/watch?v=jKEF1HTVRPA>

▣ Simulazione – Persone differenti, Culture differenti, Tradizioni differenti

Tempo necessario: 60-75 minuti

Numero di partecipanti: 12 divisi in 3 gruppi di 4 (ciascun gruppo con più caratteristiche simili possibili)

Materiale necessario:

- Libri di riferimento
- CD e video
- Lettore CD, lettore video, laptop

Obiettivi:

- Aumentare l'interesse degli studenti per la cultura e le tradizioni del paese ospitante
- Accettare le differenze tra le persone
- Aumentare la comprensione reciproca
- Aumentare l'uso delle app ICT nella vita delle persone
- Scoprire nuove fonti di informazione e conoscenza

SOMMARIO DELLA SIMULAZIONE

- 1) Gli studenti saranno divisi in 3 gruppi di 4.
- 2) Ogni gruppo lavorerà per 30 minuti in una diversa tavola rotonda, raccogliendo informazioni secondo le istruzioni, utilizzando il relativo materiale fornito.
- 3) Dopo 30 minuti, i 3 gruppi si incontreranno e un rappresentante di ogni gruppo presenterà le informazioni raccolte dal suo gruppo, per un massimo di 10 minuti.
- 4) Il formatore riassumerà le 3 presentazioni.
- 5) Gli studenti commenteranno la procedura.
- 6) La conclusione del tirocinio, preparata dal formatore e approvata dagli studenti, sarà divulgata ad ogni studente

DEBRIEFING

Quando tutti gli studenti si incontrano di nuovo, si scambiano le loro esperienze sulla procedura precedente.

- 1) Come hanno gestito il tempo per completare la missione che avevano intrapreso?
- 2) Quanto è stato facile per loro preparare e presentare il rapporto?
- 3) Come utilizzeranno le informazioni ottenute alla fine del compito?
- 4) Ritengono di aver ottenuto qualche beneficio al termine di questa procedura di apprendimento?

Learn more

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- <https://www.theacropolismuseum.gr/en>
- http://www.visitgreece.gr/en/culture/museums/acropolis_museum
- <https://www.athensguide.com/plaka.html>
- <https://theculturetrip.com/europe/greece/articles/the-top-7-things-you-must-do-in-plaka-athens/>
- <https://foursquare.com/top-places/athens/best-places-live-music>

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=B8Z6BXJWBf0>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8KAOC26Vzs8>
- <https://www.youtube.com/watch?v=WtYQBkyfb9A>
- https://www.youtube.com/watch?v=0PV_IHXZt0



▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Caso di studio e simulazione in istituti di educazione non formale per adulti in Spagna

▣ Riscaldamento

La Spagna è in fondo all'OCSE nell'educazione degli adulti a causa delle responsabilità familiari.

Altri ostacoli sono l'essere troppo impegnati nel lavoro e dover affrontare corsi troppo costosi.

La frequenza risente anche della mancanza di supporto da parte dell'azienda, del fatto che il corso venga offerto in un momento o luogo inadeguato o che si verifichi qualcosa di imprevisto che impedisce la formazione.

La Spagna ha accolto molti immigrati con bassi livelli di competenze prima della crisi economica e che ora hanno poche competenze per l'occupazione.

La situazione dell'apprendimento e dell'istruzione degli adulti in Spagna è leggermente peggiorata nel corso del 2020, principalmente influenzata dalla pandemia di COVID-19, a dimostrazione di quanto scarse siano le competenze digitali tra gli studenti adulti. È quindi fondamentale rendere le TIC e altre tecnologie digitali disponibili a tutti loro.

▣ Caso di studio – In che modo il divario digitale influisce sull'istruzione degli adulti dei migranti in Spagna

Introduzione

- Il divario digitale colpisce gli adulti che ancora non hanno accesso a Internet o che non hanno le competenze digitali di base.
- La limitazione della mobilità li ha costretti a studiare o lavorare da casa, rendendo i dispositivi elettronici strumenti essenziali.
- Il problema va oltre la mancanza di attrezzature. Durante il confinamento, è diventato chiaro che queste abilità informatiche erano più necessarie che mai.
- Tutte queste considerazioni sono ancora più evidenti quando si tratta della popolazione immigrata adulta.

Background

- C'è un recente studio di un'organizzazione senza scopo di lucro che fornisce consulenza e accoglienza a immigrati e rifugiati in Spagna: secondo questo studio il divario digitale ha importanti conseguenze per la popolazione nata all'estero.
- Se da una parte i migranti potrebbero essere in grado di sfruttare gli strumenti digitali per ridurre, in una certa misura, le disuguaglianze sociali, dall'altra le nuove tecnologie hanno il potere di amplificare le disuguaglianze esistenti o addirittura creare nuove forme di discriminazione.
- In terzo luogo, lo studio sottolinea il rischio legato alle fake news con contenuti xenofobi e razzisti. La disinformazione ha effetti particolarmente dannosi sulla società e può essere utilizzata per giustificare pregiudizi contro i gruppi e aumentare la discriminazione.
- Gli effetti del divario digitale si fanno sentire in molti settori, come l'istruzione, il lavoro, la comunicazione, l'informazione sanitaria, il coinvolgimento della comunità e così via.

- Gli istituti di istruzione non formale per adulti in Spagna devono affrontare le ripercussioni di questo divario digitale, nonché altri problemi derivati dalla disponibilità di tempo degli studenti, dalla mancanza di motivazione, dalla mancanza di competenze linguistiche e dalla difficoltà di formare gruppi omogenei



Pensa e discuti:

Esiste il divario digitale?
Cosa ha causato il divario digitale?
Puoi fare alcuni esempi del divario digitale?
Chi è più colpito dal divario digitale?
Quali problemi causa il divario digitale?
In che modo il divario digitale colpisce i migranti?
Come si prefigura il divario digitale nell'educazione degli adulti?
Quali qualità del divario digitale lo rendono un grosso problema negli istituti di istruzione non formale per adulti?

Alternative / Soluzione porposta

- Gli istituti di istruzione non formale per adulti dovrebbero, soprattutto attraverso i loro insegnanti, ridurre al minimo gli effetti del divario digitale sui migranti adulti.
- Gli insegnanti non devono stare a guardare mentre i loro studenti lottano per la mancanza di un accesso adeguato al computer
- Il primo passo è capire il problema; significa conoscere il prima possibile che tipo di accesso alla tecnologia ha ogni studente al di fuori della classe, fornendo un'istruzione di qualità.
- Le capacità e gli stili di apprendimento di ogni studente e di ogni classe sono diversi, quindi gli insegnanti hanno già familiarità con la necessità di personalizzare i compiti per adattarli a questa variabilità.
- Se gli studenti hanno una minore alfabetizzazione digitale, gli insegnanti possono affrontarla inserendo tale tematica nelle loro lezioni, anche se l'argomento non è direttamente correlato alla tecnologia.
- Gli insegnanti devono andare oltre il presupposto che gli studenti svantaggiati conoscano le loro opzioni, fornendo agli studenti una guida base sull'uso della biblioteca (ubicazione, politiche e orari, ad esempio)

Suggerimenti

- La disponibilità di punti di accesso gratuiti, che forniscano sia una connessione internet che computer, è indispensabile affinché chi non ha l'attrezzatura in casa possa comunque accedere al mondo digitale.
- Richiamare un'attenzione positiva sui migranti che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo di nuove tecnologie può motivare coloro che si identificano con questi gruppi a unirsi al mondo digitale.
- Workshop sulle competenze digitali possono ridurre le disuguaglianze.
- Gli istituti di istruzione non formale per adulti possono svolgere un ruolo importante rafforzando una visione critica dei contenuti online e incoraggiando le persone a discernere tra fonti di informazione affidabili e a contrastare la disinformazione.
- È assolutamente necessario che tutti noi, società civile, professionisti ICT, centri di formazione, educatori, governi, terzo settore e aziende tecnologiche, ci mobilitiamo per ridurre le disuguaglianze e garantire che le persone abbiano pari opportunità in termini di accesso e utilizzo di Internet.

▣ Rispondi alle domande

1. In che modo il divario digitale influisce sugli istituti di istruzione non formale degli adulti?
2. Quali misure possono essere adottate dagli insegnanti per colmare il divario digitale?
3. Gli insegnanti sono preparati ad affrontare il divario digitale dei loro studenti?
4. In che modo il divario digitale influisce sull'istruzione degli adulti nei quartieri più poveri?
5. In che modo il divario digitale influisce sulla società?
6. In che modo il divario digitale influisce sugli studenti in quanto cittadini di una comunità globale?
7. Perché l'equità digitale è importante?
8. Qual è il modo migliore per ridurre il divario digitale?

▣ Riflessione

- Il digital divide sta aumentando o si sta riducendo?
- In che modo età e genere contribuiscono al divario digitale?
- In che modo la povertà contribuisce al divario digitale?
- In che modo il divario digitale sta creando nuove sfide nella società?
- In che modo il divario digitale influisce sull'economia?
- Quali passi possiamo intraprendere per colmare il divario digitale?
- Chi beneficia del digital divide?

▣ Approfondimento

Link alle risorse citate e a material aggiuntivo:

- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/adult-education-and-training-79_en
- <https://countryreport.eaea.org/spain>
- <https://www.magisnet.com/2019/06/espana-a-la-cola-de-ocde-en-educacion-de-adultos-por-culpa-de-las-cargas-familiares/>
- <https://www.lavananguardia.com/vida/formacion/20200616/481813246528/ofimatica-competencia-digital-basica-brecha-digital-herramientas-programas.html>
- <https://observatory.tec.mx/edu-news/digital-divide-older-adults>
- <https://ec.europa.eu/migrant-integration/librarydoc/divides-impact-of-the-digital-divide-on-the-foreign-population>
- <http://www.digitaldividecouncil.com/the-impacts-of-digital-divide/>
- <http://www.digitaldividecouncil.com/top-five-digital-divide-solutions/>
- <https://www.powerschool.com/resources/blog/teachers-can-narrow-digital-divide-classrooms/>

Video:

- *The Digital Divide: Impact on Education*
<https://www.youtube.com/watch?v=ounC6NHCU0k>
- *Closing the Digital Divide: 5 Digital Literacy Strategies to Help Adult Learners*
<https://www.youtube.com/watch?v=T8CLlqsqDIw>



- *Education continuity in Spain during the COVID-19 crisis*
<https://www.youtube.com/watch?v=IMpwz75XBRQ>



Source: <https://www.newsclick.in/Digital-Divide-JU-Professor-Declines-Late-Answer-Scripts-Student-Caused-Mental-Trauma>

▣ Simulazione – Esercizio di aiuto ai Minorians

Tempo richiesto: 90 - 120 minuti

Partecipanti: due gruppi, 4-6 per gruppo

Materiali per i Minorians:

- istruzioni per i Minorians sotto forma di dispensa
- fasce di stoffa da vecchio lenzuolo bianco (una a persona)
- 1 piccolo giornale
- 1 piccola borsa della spesa
- 15 elementi di fissaggio
- 1 gomitolo di spago

Materiali per i Majorians:

- istruzioni per i Majorians e i Minorians
- bracciali in tessuto fantasia (uno per persona)
- vari colori di carta crespata
- vari colori di carta velina
- 40 centrini di carta

- 2 rotoli di scotch
- 2 rotoli di nastro adesivo
- 4 paia di forbici
- una nuova casella denominata "Aiuti esteri"
- fogli per lavagna a fogli mobili

Obiettivi:

- Gli studenti acquisiranno abilità nell'osservare e descrivere i comportamenti.
- Gli studenti svilupperanno una comprensione di come i nostri valori culturali influenzano il modo in cui vediamo gli altri gruppi.
- I partecipanti si renderanno conto che gli estranei non dovrebbero imporre i loro modi alle persone che vivono nel villaggio.

Background

In che modo le differenze di potere alimentano sentimenti di pregiudizio?

Come si può ridurre il bigottismo?

Questi problemi sono stati esplorati attraverso una simulazione sviluppata da Robert Kohls e John Knight conosciuta come Minoria-Majoria. Come molte simulazioni interculturali, ha quattro fasi: (1) introduzione, (2) orientamento all'interno del gruppo, (3) interazione tra i gruppi e (4) riflessione-debriefing.

I partecipanti ricevono una panoramica del famoso esperimento della caverna di Robber. Il punto principale è che il conflitto tra i gruppi potrebbe essere ridotto cooperando su obiettivi comuni. Per ridurre gli effetti sull'aspettativa, a questo punto vengono fornite poche informazioni su Minoria-Majoria.

Il formatore presenta un cronoprogramma generale e una breve nota storica sulla simulazione.

L'attività del Minoria-Majoria solleva una serie di domande affascinanti su come le simulazioni possono (o non possono) aumentare la consapevolezza sulle questioni interculturali. Un ultimo punto da considerare è la differenza tra giochi di ruolo, simulazioni e discussioni.

La simulazione Minoria-Majoria è stata progettata per consentire ai partecipanti di sperimentare in prima persona emozioni crude, benchè talvolta non tutti i partecipanti sono in grado di gestire efficacemente la rabbia o la frustrazione che ne derivano.

Questa simulazione funziona meglio se i partecipanti sono in grado di sentirsi coinvolti nella fase di interazione dell'attività e dissociarsi dai loro ruoli nella fase finale. Non tutti i partecipanti possono cambiare facilmente i ruoli. In questo senso, le simulazioni sono un buon modo per stimolare il pensiero laterale perché richiedono ai partecipanti di elaborare le informazioni in modi diversi.

Debriefing

Dopo circa trenta minuti si tiene una breve sessione di debriefing. Le classiche domande di simulazione sono:

1. "Com'è stato essere nella cultura X?"
2. "Come hai percepito nella cultura X?"

Chiedi a ogni piccolo gruppo se ha raggiunto o meno un accordo e qual è stato tale accordo. Se un gruppo non ha raggiunto un accordo, chiedigli perché non l'ha fatto. Quindi, all'intero gruppo, poni le seguenti domande di discussione:

3. Per i Majorians: "Come ti sei sentito a far parte dei Minorians?"

4. Per i Majorians: “Che tipo di differenze culturali hai notato nella tua discussione con i Minorians?”
5. Per i Minorians: “Come ti sei sentito nei confronti dei Majorians e del loro approccio?”
6. Per i Minorians: “Cosa hanno fatto i Majorians che hai trovato offensivo?”
7. Cosa hai osservato nell'esercizio?
8. Cosa hai imparato dall'esercizio?
9. Sei d'accordo con l'idea che “gli estranei hanno la tendenza a regalare molti soldi e materiali che inibiscono un progetto”?
10. Sei d'accordo con l'idea che “gli addetti ai lavori accetteranno le cose come sono ma poi vedranno le cose come estranei”?
11. Quali sono le implicazioni per il “mondo reale” di un esercizio come questo?

Si annotano le diverse risposte e si discutono i possibili adattamenti di questa simulazione. I facilitatori annotano i commenti dei partecipanti su una lavagna senza alcuna esegesi. Alla fine della simulazione è possibile distribuire un elenco di risorse video per l'insegnamento della lotta al razzismo.

Sommario della simulazione

1. Dividi i partecipanti in due piccoli gruppi di 4-6 persone ciascuno (Majorians e Minorians).
2. Dai ai due gruppi le seguenti istruzioni: questo è un esercizio di comunicazione interculturale chiamato “Aiuto ai Minorians” e noi ti forniremo tutto ciò che ti servirà per l'esercizio.
3. Un gruppo è identificato con i Minorians e il secondo con i Majorians. Chiedi ai membri di ogni gruppo di indossare i loro braccialetti identificando chi sono.
4. Separa i Majorians dai Minorians. Concedi a ogni gruppo il tempo di leggere il proprio foglio informativo e imparare il proprio compito. Forma brevemente Majorians e Minorians negli aspetti culturali che devono dimostrare.
5. Riunisci entrambi i gruppi e inizia la simulazione.
6. Termina la simulazione e inizia il debriefing, chiedendo a ciascun piccolo gruppo di rivelare se sono giunti o meno a un accordo.
7. Fai domande di discussione.

Aiuto ai Minorians

Majorians

Siete i fortunati cittadini di Majoria. La tecnologia, le risorse naturali e la ricchezza di Majoria ne fanno un paese senza pari nel mondo moderno. La tua gente ha risolto i flagelli dei secoli passati: epidemie, fame, produzione limitata, analfabetismo, ecc. Le persone nel tuo paese si preoccupano poco della sopravvivenza e più delle opportunità in una terra di abbondanza.

Sfortunatamente, ci sono altri paesi che sono molto meno fortunati. Molte persone nel tuo paese sono preoccupate per la loro situazione: alcuni per il senso di colpa di avere così tanto mentre altri hanno così poco; altri per la presa di consapevolezza che il mondo non sarà più sicuro se l'attuale squilibrio di tecnologia, risorse e materiali progredisce; alcuni per la necessità di trovare nuovi mercati per i propri prodotti, che aiuteranno i paesi in via di sviluppo e il proprio paese. A causa della tua genuina preoccupazione per le persone meno fortunate e del tuo idealismo, ti sei offerto volontario per andare in un piccolo paese oscuro chiamato Minoria.

Minoria è una nazione povera e sottosviluppata. Ci sono i contrasti evidenti: l'opulenza e la miseria, i capi elegantemente vestiti e i mendicanti affamati, le nuove costruzioni e le baracche senza servizi igienici, i saccenti professori e la gente di campagna analfabeta. Dietro la facciata lussuosa, le statistiche su fame, malattie e disoccupazione raccontano la vera storia: Minoria è nuova tra le nazioni del mondo, e i suoi leader, politici e tecnici, sono inesperti nel loro lavoro. Spesso le cose sembrano fatte per un semplice capriccio e non sono legate ai bisogni primari del paese.

Minoria ha bisogno di tante cose. Sta lottando per sopravvivere nel mondo moderno. Molti temono che non lo farà. La sua esigenza primaria è una ferma insistenza su un ordine di priorità per collocare le poche risorse dove c'è il maggior bisogno. In secondo luogo, il paese ha bisogno di altre risorse per integrare le proprie. Terzo, vi è bisogno di assistenza tecnica e di investimenti esteri per assicurarsi che ciò che costruiscono duri nel tempo e che ciò che hanno sia usato bene.

Hai dieci minuti per pianificare cosa farai per aiutare prima di arrivare in quel paese. Dopo il tuo arrivo, dovrai aiutare i Minorians a definire un grande progetto che andrà a beneficio del loro paese e dovrai aiutare a eseguire quel piano utilizzando i materiali che hai a disposizione.

Ricorda, sarai valutato sulla tua capacità di:

1. Aiutare i Minorians a reimpostare le priorità che corrispondono alle loro esigenze
2. Aiutare i Minorians a utilizzare i materiali che hai portato con saggezza
3. Fornire utili suggerimenti di costruzione e fornire assistenza tecnica sul progetto che alla fine viene deciso

Aiuto ai Minorians

Minorians

Siete residenti a Minoria, un paese molto antico con una storia nobile e una ricca cultura. Sfortunatamente, il tuo paese è stato dominato da altre nazioni per così tanto tempo che solo ora stai iniziando a ritrovare un senso di indipendenza e orgoglio. Sei finalmente riuscito a liberarti di quei paesi che ti avevano dominato e sfruttato per tanto tempo. E hai una grande gelosia per la tua faticosamente conquistata libertà di governare il tuo paese come vuoi tu.

Sfortunatamente, uno dei problemi che ti assilla è il fatto che hai poche risorse naturali, e poiché sei stato dominato da altri per così tanto tempo, non sei stato in grado di sviluppare quelle che hai né la tecnologia per farne uso diretto. La povertà è un problema con cui hai imparato a convivere e persino ad accettare come normale stile di vita.

Questo è l'anniversario della tua indipendenza e stai cercando qualcosa di appropriato attorno al quale possa svilupparsi il nuovo orgoglio nazionale: forse un monumento, un simbolo o qualcosa di simile. Il tuo compito è iniziare a discutere quale tipo di progetto rappresenterà al meglio l'orgoglio e come costruirlo con i materiali e le risorse che hai a portata di mano. Vuoi (in parte per orgoglio) utilizzare i tuoi materiali nativi, anche perché non hai i soldi per importare materiali e anche perché non vuoi indebitarti con gli estranei. Sei particolarmente diffidente nei confronti dei regali con vincoli politici.

Hai appena ricevuto notizia dal Ministero che entro i prossimi venti minuti arriverà una squadra di persone da un paese chiamato Majoria. Sebbene tu non abbia mai avuto l'opportunità di incontrare nessun abitante del posto, Majoria ti è ben nota, poiché è uno dei paesi leader al mondo. Le sue risorse sembrano essere infinite. Sebbene tu sia soddisfatto dei suggerimenti e apprezzi l'aiuto, resisti a qualsiasi tipo di condescendenza e sei ansioso di fare le tue cose. Altre nazioni ti hanno dominato per secoli e diffidi dei cavalli di Troia.

Dopo aver terminato la pianificazione, non avrai più di trenta minuti per eseguire i piani che hai fatto. Avanti con il tuo monumento! Lunga vita a Minorians!



▣ Approfondimento

Link alle risorse menzionate e materiali aggiuntivi:

- <https://aib.msu.edu/resources/exercisessimulations.asp>
- <https://carla.umn.edu/culture/res/exercises.html>
- <https://www.ufic.ufl.edu/PD/downloads/ici-Activities/Activities,%20Resource%20List.pdf>
- <https://www.tnewfields.info/Articles/minmaj.htm>
- <https://baringfoundation.org.uk/wp-content/uploads/2012/10/InterculturalismHandbook.pdf>
- http://msue.anr.msu.edu/uploads/236/67555/YEA_Issues_book.pdf
- <https://chenetwork.org/dvd/03%20CHE%20TOTs/TOT%201/TOT%201-Electronic%20Version/4-TOT%201%20Electives/3-Extra%20Lessons--DC/Short%20Term%20Missions/Short%20Term%20Missions%20Lessons/Aid%20to%20Minorians%20Exercise.doc>

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=pmpEBWoIRIk>
- <https://www.youtube.com/watch?v=b-Y5wiSzWIM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=3tikJrB5beo>



Source: <https://www.emprendedores2020.es/news/4-startups-espanolas-finalistas-programa-inclusion-financiera/>



Source: <https://www.michaelpage.es/advice/empresas/desarrollo-profesional-y-retenci%C3%B3n-de-talento/alinear-los-empleados-con-los>

▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Caso di studio e simulazione negli istituti di istruzione formale degli adulti in Italia

▣ Riscaldamento

- Dove si trova la regione Calabria in Italia? Al nord o al sud d'Italia?
- Qual era l'antico nome della regione Calabria?
- Hai mai sentito parlare del cosiddetto "Modello Riace"?
-

"La nostra è solo una piccola storia, ma può essere un piccolo passo verso un mondo diverso", Mimmo Lucano, sindaco di Riace

▣ Caso di studio – Il “Modello Riace”



Source: <https://www.udinetoday.it/cronaca/modello-riace-montagna-friulana-pierluigi-di-piazza.html>

Introduzione

- *Problemi chiave nel caso di studio attuale: integrazione degli immigrati, spopolamento di antichi borghi, perdita di antiche tradizioni e posti di lavoro.*
- *“In una trattativa bisogna trovare una soluzione che piaccia a tutti, perché nessuno accetta che DEVE perdere e che l'altro DEVE vincere... DEVONO vincere entrambi!”. Il caso di studio attuale è una tipica situazione vantaggiosa per tutti.*

C'era una volta la Magna Grecia, con i suoi personaggi di spicco: Alcmaeone di Crotona, padre della medicina moderna; Filippo di Medma, astronomo e matematico; Milone di Crotona, l'atleta più muscoloso di tutti i tempi; Pitagora, calabrese d'adozione e famoso matematico e filosofo; Zaleuco di Locri, primo legislatore del mondo moderno. La Magna Grecia è stato il risultato di un connubio di culture diverse. Poi la Magna Grecia è diventata

la regione Calabria, con alcuni protagonisti Famosi a livello nazionale e mondiale: Renato Dulbecco, Premio Nobel per la Medicina; Umberto Boccioni, nobile padre del futurismo; Bernardino Telesio, filosofo e naturalista. Un tempo questa era la Calabria. Ma ora, a causa della crisi economica, del divario italiano tra Nord e Sud e della cronica insufficienza di infrastrutture, i flussi migratori verso il Nord l'hanno privata della sua anima e di risorse fresche. C'era una volta la Calabria, ma ora non c'è più. O meglio, c'era una volta la Calabria e, solo recentemente, questa regione ha ricominciato a riaffermare la sua identità attraverso l'interculturalità e l'integrazione. Il caso studio che presenteremo rappresenta una situazione win-win, in cui tutti guadagnano: la popolazione locale, le istituzioni, e, in particolare, la scuola e gli immigrati. Questo caso di studio vanta un nome riconosciuto a livello mondiale – il modello Riace – e un autore specifico, Domenico Lucano, sindaco di Riace, nominato nel 2016 da Fortune tra i 50 leader mondiali più importanti per il suo lavoro.

Il modello Riace nasce nel 1998, con lo sbarco di duecento profughi dal Kurdistan nella cittadina calabrese di Riace. In quell'occasione il Mimmo Lucano creò l'associazione Città Futura. L'associazione si proponeva di aiutare i migranti appena sbarcati mettendo a disposizione gli appartamenti abbandonati dai proprietari emigrati nel nord Italia. L'obiettivo principale era quello di rivitalizzare un comune che soffriva di alti livelli di spopolamento. L'associazione Città Futura si è posta l'obiettivo di gestire le pratiche di asilo e accoglienza dei migranti nell'ambito del progetto Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Da quel momento in poi, la città è tornata ad essere viva.

Grazie alle sue politiche di inclusione, Riace è riuscita a dare ospitalità a rifugiati e immigrati irregolari con diritto di asilo, mantenendo servizi vitali di primaria importanza, come le scuole, e finanziando il Comune attraverso attività di microimprenditorialità, es. artigianato e agricoltura. Il modello Riace promuove l'integrazione di diversi settori appartenenti alla società in cui l'istruzione formale ha un ruolo centrale:

Asilo

Mentre in altri piccoli centri vicino a Riace molte scuole hanno dovuto chiudere per mancanza di studenti, l'asilo nido di Riace, finanziato dalla Regione Calabria, ospita attualmente 30 bambini, di diverse nazionalità, e dà lavoro a 14 operatori.

Scuole dell'obbligo

Le scuole dell'obbligo (scuole primarie, elementari e medie) sono ormai attive, multietniche, e garantiscono ai figli di persone immigrate un adeguato livello di alfabetizzazione, pari a quello offerto ai bambini autoctoni italiani.

Scuole secondarie professionali

I licei professionali sono frequentati principalmente da figli di immigrati, facilitando loro l'apprendimento di competenze legate al lavoro. Inoltre – a ulteriore conferma che il modello Riace rappresenta una situazione win-win – i figli degli immigrati imparano quei lavori che gli italiani snobbano o preferiscono non svolgere più (panetteria, pasticceria, ristorazione, edilizia, agricoltura).

Educazione degli adulti

Finora quello che è stato fatto, nell'ambito del modello Riace, per i figli degli immigrati. Cosa succede ai loro genitori? Il Comune offre corsi di formazione professionale agli immigrati adulti.



I corsi mirano ad aggiornare le competenze già acquisite e portate dai loro paesi d'origine dagli immigrati. I corsi possono anche favorire l'acquisizione di nuove competenze rilevanti per nuovi contesti sociali.

Dopo aver completato i corsi professionali, la maggior parte degli immigrati adulti viene impiegata in attività lavorative che consentono loro di lavorare fianco a fianco con la popolazione locale. Il risultato è un miglioramento del processo di integrazione. Inoltre, gli immigrati guadagnano stipendi garantendo sussistenza e autonomia. Le attività lavorative in cui sono coinvolti gli immigrati adulti sono le seguenti:

- Fattoria didattica, inaugurata nel 2018, nella quale le popolazioni locali lavorano insieme ai migranti nell'allevamento di animali e nella coltivazione dei prodotti della terra attraverso metodi equi e sostenibili;
- Attività commerciali: molti migranti hanno trovato lavoro nei negozi locali, cercando di rivitalizzare mestieri e tradizioni in disuso o vintage. In questi anni si sono tenuti diversi workshop sui prodotti ceramici e tessili rivolti agli immigrati. Un antico frantoio, destinato alla produzione di olio d'oliva, è stato ristrutturato con moderne attrezzature.
- Albergo diffuso: con un finanziamento di 51mila euro, concesso da Banca Etica, il Comune ha restaurato alcuni appartamenti di popolazioni locali trasferite al Nord per ospitare turisti da tutto il mondo. Attraverso il recupero degli appartamenti abbandonati (una ventina) sono disponibili complessivamente 100 posti letto.

Finora abbiamo visto i vantaggi per gli immigrati. Quali sono invece i vantaggi per la popolazione locale?

- Evitare lo spopolamento;
- Mestieri tradizionali, che stavano per scomparire, sono stati salvati;
- Creazione di nuovi posti di lavoro: oltre alle attività citate, il Comune ha assunto settanta mediatori culturali per facilitare l'integrazione dei migranti.

Secondo i giornalisti stranieri, il modello Riace – che ha raddoppiato la popolazione del paesino in vent'anni – rappresenta una storia positiva. Nel 2011, la BBC ha sottolineato il "circolo virtuoso" innescato da apprendisti artigiani provenienti da paesi lontani per far rivivere le pratiche di lavoro dimenticate. Nel 2013 "The Guardian" ha descritto l'impegno di immigrati/nuovi cittadini per la manutenzione delle strade e la raccolta dei rifiuti. Il "New York Times" ha raccontato la storia degli appartamenti degradati a Riace per illustrare la condizione di molti remoti villaggi italiani minacciati dal cambiamento demografico e dall'abbandono.



Pensa e discuti:

Potresti pensare a qualche altra soluzione per risolvere i problemi menzionati nel caso di studio sopra?

▣ Rispondi alle domande

1. Qual è stato il ruolo dell'educazione degli adulti nel modello Riace?
2. Quali sono stati i problemi principali descritti nel caso di studio?
3. Qual è il nome dell'associazione creata nel 1998?
4. Come si chiama il sindaco di Riace?
5. Qual è stato il ruolo dell'educazione degli adulti nel modello Riace?

▣ Riflessione

- Conoscete altre situazioni simili al modello Riace?
- Secondo te, come potrebbe essere implementato il modello Riace in altre città e in altri paesi?
- Conosci altre situazioni vantaggiose per tutti nella gestione delle questioni interculturali?

▣ Approfondimento

Links to all mentioned sources and additional materials:

- *The Riace Model on the [BBC](#)*
- *The Riace Model on [The Guardian](#)*
- *The Riace Model on [The New York Times](#)*

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=JwYpwOL8j7w>
- <https://www.youtube.com/watch?v=zV31KZqp2xM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=1doeV9QUobY>

▣ Simulazione – Pensare dalla prospettiva di una cultura diversa: aprire un kebab shop a Vicenza

Tempo richiesto: 45 – 60 minuti

Partecipanti: 2 per gruppo (possono partecipare più gruppi)

Overview:

Ognuno appartiene a una cultura, che modella il modo in cui vediamo noi stessi, gli altri e il mondo. Il comportamento è influenzato in gran parte da credenze culturali, valori e, a volte, stereotipi. La cultura è come un iceberg: alcuni aspetti sono visibili; altri sono sotto la superficie. Gli aspetti invisibili influenzano e causano quelli visibili.

Obiettivi:

I partecipanti acquisiranno abilità nell'osservare e descrivere i comportamenti e svilupperanno una comprensione di come i nostri valori culturali e, a volte, gli stereotipi influenzano il modo in cui vediamo gli altri gruppi

Materiali

- Schede culturali / norme (riportate di seguito) per la cultura egiziana e per la cultura italiana (una specifica cultura appartenente ad un'area geografica e una appartenenza politica): metà dei giocatori riceverà fogli relativi alla cultura egiziana e l'altra metà fogli relativi alla cultura italiana.



Source:
<https://www.italiaatavola.net/articolo.aspx?id=6397>

- Link relative ad una situazione concreta:
<https://www.thelocal.it/20170508/venice-cracks-down-on-takeaway-food-with-new-law>
<https://www.theguardian.com/world/2017/may/05/venice-bans-kebab-shops-preserve-decorum-traditions-city>

Background

Questo esercizio simula uno scambio interculturale tra:

- Due ragazzi egiziani che vivono in Italia e interessati ad aprire un negozio di kebab a Vicenza.
- Una coppia di Vicenza che cerca persone cui affittare l'immobile che ha sempre utilizzato per il proprio lavoro.

In particolare, i due ragazzi egiziani – con regolare permesso di soggiorno – si sono trasferiti in Italia 10 anni fa, aprendo una catena di negozi di kebab di successo dal titolo “I re del kebab”. Dopo un'attenta ricerca di mercato, nella città di Vicenza non vi è alcun negozio di kebab. Quindi si sono trasferiti lì, alla ricerca di un immobile da affittare per il loro negozio di kebab. Hanno individuato l'immobile giusto in una struttura in affitto appartenente a una coppia - due anziani (marito e moglie). Hanno 60 e 59 anni, non hanno mai avuto figli e hanno sempre votato per partiti politici apertamente contro gli immigrati. L'edificio in affitto era la loro attività principale, poiché possedevano una lavanderia. Ma, a causa del lockdown imposto dal COVID19, la lavanderia non funziona più e preferirebbero affittare l'edificio. Un giorno ricevono una telefonata da due egiziani: i proprietari riconoscono un accento non italiano. Peggio ancora, secondo loro, hanno capito che le persone interessate alla loro costruzione provengono dal Medio Oriente. I proprietari decidono di non incontrarli perché non sono interessati ad affittare a "immigrati sporchi e rumorosi" (questo è quello che dicono e quello che pensano, anche in virtù di alcuni stereotipi e idee politiche). Alla coppia, quindi, non è stata fatta una seria proposta di affitto, nonostante i due ragazzi egiziani sembrano avere una solida posizione economica.

In un secondo momento, i proprietari decidono di incontrare i ragazzi egiziani per capire la fattibilità di un rapporto di locazione. Questo esercizio mira a mettere in scena ed eseguire l'incontro tra le due parti, con il gruppo 1 che rappresenta i due egiziani e il gruppo 2 che rappresenta la coppia vicentina. Ogni gruppo dovrebbe provare a pensare dalla prospettiva di un'altra cultura cercando di 1) difendere la posizione relativa alla cultura definita e 2) trovare il miglior compromesso in un dialogo che sembra quasi impossibile.

Debriefing

Usa domande come le seguenti per guidare la discussione su come i nostri pregiudizi e stereotipi culturali influenzano il modo in cui vediamo gli altri gruppi. Assicurati di chiedere a un piccolo gruppo di osservatori le loro opinioni sui tentativi dei partecipanti di comunicare tra culture e mantenere le norme culturali.

1. Come ti sei sentito riguardo al comportamento dei membri del tuo gruppo? Dell'altro gruppo? Il tuo gruppo ha usato termini positivi, negativi o neutri per descrivere l'altro gruppo?
2. In che misura i membri del tuo gruppo hanno osservato le norme della cultura assegnata loro?
3. Quali sono i vantaggi reali nel seguire le norme culturali?
4. Chiedi ai partecipanti di discutere se sono d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:
 - Le persone hanno difficoltà a descrivere i comportamenti di altri gruppi in termini non giudicanti
 - Le persone acquisiscono le norme culturali abbastanza rapidamente

- Lo stesso comportamento può essere percepito in modo diverso a seconda della norma del tuo gruppo di appartenenza
 - Quanto il dialogo tra i due gruppi è stato influenzato da stereotipi comuni?
5. Chiedi agli studenti di elencare quanti più esempi possibile di esperienze interculturali. Ricorda loro che non tutte le esperienze interculturali avvengono all'estero o tra persone che parlano lingue diverse o provengono da origini razziali diverse. Raccogli idee su cosa possono fare gli studenti per incoraggiare una comunicazione chiara in tali situazioni.

Sommario della simulazione

Scrivi un breve elenco di tutti i passaggi della simulazione. Per esempio:

1. *Dividi i partecipanti in piccoli gruppi di 2 (A e B)*
2. *Concedi a ciascun gruppo il tempo di leggere le proprie istruzioni e apprendere il proprio compito. Forma brevemente il gruppo A e B negli aspetti culturali che devono dimostrare*
3. *Riunisci entrambi i gruppi e inizia la simulazione*
4. *Dopo circa 15-20 minuti, termina la simulazione e inizia il debriefing: chiedi a ogni piccolo gruppo di rivelare se hanno raggiunto o meno un accordo*
5. *Poni domande di discussione.*

Norme culturali

Sei un egiziano

- Gli egiziani sono noti per la loro personalità divertente. Anche nelle situazioni più buie, un egiziano ne farà uno scherzo. Sono le persone migliori per convertire la tristezza in una fonte di risate, e quando si verifica un evento di massa nel paese, gli egiziani sono i primi a scherzarci su
- Gli egiziani sono le persone più generose di sempre. Se visiti un egiziano a casa, è garantito che continuerà a offrirti tutto il cibo e le bevande a disposizione
- Se un egiziano vede un turista per strada, lo accoglie in Egitto. Se incontri casualmente il tuo vicino egiziano alla porta, potrebbe invitarti per un drink o anche per cena.
- Gli egiziani hanno sempre uno sguardo ottimista sulla vita. Hanno la convinzione che domani sarà sempre migliore.
- Gli egiziani sono molto fedeli e religiosi. Pensano sempre a Dio e lasciano tutto a Dio.
- Gli egiziani sono molto sicuri di se stessi. Certo, hanno il diritto di essere così orgogliosi: la storia dell'antico Egitto è la storia più straordinaria di tutti i tempi.
- Gli egiziani sono noti per il loro carattere coraggioso: hanno fatto due rivoluzioni in 4 anni. Questo mostra quanto possano essere eroici e avventurosi.
- Quando si tratta di affari familiari, gli egiziani prestano particolare attenzione ai valori e alle relazioni familiari.
- A proposito di feste, gli egiziani amano le celebrazioni. I familiari stretti e allargati e gli amici si riuniscono durante le vacanze e le celebrazioni speciali. A causa del loro amore per il cibo, tutte le celebrazioni includono la condivisione di pasti speciali preparati per l'occasione. Le donne di solito sono orgogliose di cucinare diversi piatti e competono tra loro. I ristoranti sono tra le attività più fiorenti poiché agli egiziani piace provare nuove cucine e apprezzano un buon pasto.
- La religione svolge un ruolo significativo nella vita degli egiziani ed è mescolata con le attività quotidiane di musulmani e cristiani che vivono in Egitto. Puoi vederlo chiaramente durante il Ramadan, l'Eids e il Natale
- Le donne egiziane sono tenute, secondo la legge islamica, a coprire il proprio corpo con un abaya (abiti neri e coperture per il viso) in segno di rispetto per le leggi musulmane
- Gli uomini non portano mai fiori alle donne e l'alcol è un regalo sbagliato per motivi religiosi.

Norme culturali

Sei un Italiano

- Gli italiani gesticolano in continuazione. Una delle caratteristiche principali che noterete quando incontrerete degli italiani è che gesticolano molto. Quindi, è essenziale capire il loro linguaggio del corpo.
- Gli italiani parlano a voce alta. Questa caratteristica è legata alla precedente perché gli italiani non solo gesticolano molto, ma parlano anche a voce alta per enfatizzare ciò che dicono.
- Tutti sanno che gli italiani amano il caffè. Tuttavia, bevono cappuccino solo a colazione, ed è quasi impossibile vederli bere il cappuccino dopo pranzo.
- Gli italiani mangiano molta pasta e pizza. Anche se la cucina italiana è varia, i piatti principali in Italia sono la pasta e la pizza. Alcuni italiani possono mangiare la pasta tutti i giorni!
- Agli italiani piacciono i vestiti firmati e indossano sempre gli occhiali da sole anche quando piove. Gli italiani amano i vestiti di marca e amano indossare bei vestiti.
- Gli italiani sono "mammoni" (i maschi di mamma). Gli italiani hanno un rapporto solido con le loro madri. Di solito ottengono la vera indipendenza solo quando si sposano e generalmente accade in età più avanzata.
- Gli italiani sono amanti molto appassionati. Molte persone concordano anche sul fatto che gli italiani siano amanti molto intensi.
- Gli italiani sono piloti pazzi. Molte persone dicono anche che gli italiani sono degli automobilisti pazzi perché non rispettano le regole del traffico e non rispettano le strisce pedonali.
- Gli italiani sono estroversi. Gli italiani di solito sono piuttosto estroversi, quindi puoi rapidamente stabilire con loro relazioni di amicizia
- Caratteristiche specifiche delle persone che vivono al Nord e votano per i partiti politici contro gli immigrati:
 - Sono orgogliosi di ciò che hanno e non vogliono dividerlo con altre persone.
 - Vivono nel mito dell'uomo che si è fatto da sé
 - Credono fortemente nella proprietà privata
 - Hanno molti stereotipi sugli immigrati: gli immigrati sono sporchi, gli immigrati sono rumorosi, gli immigrati rubano "i nostri lavori e le nostre donne", ecc.
 - Sono profondamente cristiani e non tollerano nessun'altra religione
 - Diffidano di qualsiasi cultura diversa e di qualsiasi altra cucina

▣ Approfondimento

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=zFeAywYZBCI>
- https://www.youtube.com/watch?v=HPq3WHRGk_U
- <https://www.youtube.com/watch?v=B6MhMjdQcIM>

▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Caso di studio e simulazione istituti di educazione degli adulti informali a Cipro

▣ Riscaldamento

- Sapete se il governo offre programmi di lingua inglese per i migranti?
- Pensi che uno studente immigrato, che studia in un'aula con studenti nativi, incontri delle difficoltà?
- Cosa pensi che possa fare una classe multiculturale (in termini di comportamento, abilità, ecc.) per supportare il processo educativo e l'adattamento sociale di uno studente adulto straniero nel paese ospitante?

▣ Caso di studio – Il caso dell'approccio monoculturale

Introduzione

Dalla crisi migratoria nel 2015, Cipro ha avuto il maggior numero di richiedenti asilo pro capite in Europa. Migliaia di persone stanno attraversando i confini per arrivare a Cipro e poi continuare il loro viaggio nell'Unione Europea. La maggior parte di loro decide di rimanere a Cipro e chiedere asilo. Una volta che la loro domanda è stata approvata, godono di una serie di benefici dal governo locale, che offre servizi inclusi alloggio, lavoro e altro.

Per candidarsi per opportunità di lavoro ecc., questi stranieri, e nel nostro caso gli studenti adulti, devono, in primo luogo, imparare a parlare e scrivere la lingua locale del paese ospitante. Il governo offre corsi di lingua gratuiti per i migranti. Con il numero crescente di studenti adulti stranieri a Cipro, sono emerse diverse sfide e situazioni precedentemente imprevedute relative alle competenze interculturali. Uno di questi è la mancanza di competenze interculturali degli educatori degli adulti. Uno di questi casi, che verrà descritto di seguito, si è verificato nel contesto dei corsi di lingua inglese (poiché l'inglese è una delle principali lingue parlate a Cipro, il 73% dei ciprioti parla inglese) in un istituto di istruzione per adulti a Cipro, in un aula di livello avanzato con studenti ciprioti e un rifugiato siriano.

Case di studio

Amir è un migrante siriano che attualmente vive a Cipro. È arrivato a Cipro in barca 6 anni fa, nel 2015, cercando di fuggire dalla guerra civile nel suo paese. Il suo obiettivo era quello di andare in Germania e trovare un lavoro come ingegnere in quanto Amir ha una laurea in ingegneria. Pensava a Cipro come a un paese di transito. Tuttavia, quando è arrivato a Cipro, ha deciso di rimanere e iniziare una nuova vita sull'isola.

Il fatto che Amir avesse un'ottima conoscenza dell'inglese verbale e scritto era un vantaggio, poiché a Cipro la lingua inglese è la seconda lingua più parlata sull'isola, dopo il greco. Quando ha iniziato a candidarsi per posizioni lavorative, la maggior parte dei datori di lavoro gli ha chiesto se avesse un certificato di lingua inglese. Sfortunatamente, in Siria, non aveva potuto studiare e ricevere un certificato di inglese poiché, nel tempo libero, si prendeva cura dei fratelli e delle sorelle.

Quindi, Amir ha deciso di iscriversi ai corsi di lingua inglese forniti dai centri formali di educazione degli adulti a Cipro e di ricevere un certificato di lingua.

Nella sua classe, Amir era l'unico studente con un background migratorio. Tutti i suoi compagni di classe erano ciprioti e più giovani di lui. Gli altri studenti non gli parlavano molto e l'insegnante prestava più attenzione ai ciprioti. Amir non ne fu disturbato, poiché sapeva che i suoi compagni di classe avevano difficoltà a scrivere e parlare inglese. La maggior parte del tempo, all'interno della classe, i suoi compagni di classe e l'insegnante facevano chiacchiere in greco e Amir non riusciva a capire.

Una settimana prima della festa dell'indipendenza, il 1 ottobre, quando la Repubblica di Cipro celebra la dichiarazione di indipendenza dal Regno Unito, l'insegnante ha chiesto agli studenti di fare una presentazione sulle caratteristiche, la cultura, i valori del loro paese, ecc., fornendo loro con una serie di istruzioni su come preparare la presentazione, cosa includere ecc.

All'inizio Amir si sentiva a disagio perché questo era il suo primo anno di vita a Cipro e non conosceva molto bene la storia dell'isola. In seguito, ha deciso che poteva trovare informazioni online ed essere in grado di fare la presentazione. I giorni passavano e gli studenti avevano bisogno di presentare il loro lavoro in classe.

Durante le presentazioni dei suoi compagni di classe, Amir si è accorto che la sua presentazione includeva informazioni relative alla divisione dell'isola e alla cosiddetta "Cipro del Nord". Era ansioso e non era sicuro di voler presentare il suo lavoro. Quando è arrivato il suo turno di presentare, Amir ha chiesto al suo insegnante se poteva presentare il giorno successivo in modo da poter modificare la sua presentazione e aggiungere ulteriori informazioni sulla Repubblica di Cipro. Il suo insegnante non ha accettato la sua richiesta e Amir, esitante, ha iniziato la sua presentazione.

Durante la presentazione, gli studenti hanno iniziato a interromperlo, dicendo che la sua presentazione era "offensiva" e includeva termini "inaccettabili". L'insegnante ha cercato di calmare i compagni di classe di Amir, che si è arrabbiato, si è scusato con i suoi compagni di classe e poi ha lasciato l'aula.

Questo caso di studio è un esempio dell'approccio monoculturale e monolingue che i centri di educazione formale degli adulti hanno a Cipro, dove dominano la cultura e i valori locali.

Più nello specifico nel caso di studio, il docente:

- Non ha incoraggiato i colleghi di Amir a insegnargli alcune parole di base nella loro lingua nazionale e ad usarle in classe.
- Non ha incoraggiato Amir a presentare il suo paese e la sua cultura in modo che i suoi coetanei lo conoscessero di più.
- Non ha rispettato il fatto che Amir non era un cittadino cipriota e non era ben consapevole del paese, della sua storia, della sua cultura e dei suoi valori.

L'attuale situazione di approccio monoculturale e monolingue costringe i cittadini di paesi terzi a concentrarsi sull'apprendimento della lingua locale (nel nostro caso di studio, l'inglese) e/o della cultura della società ospitante. Non li invita a condividere con la gente del posto la propria cultura e i propri valori, il che non incoraggia i migranti adulti a partecipare attivamente all'istruzione e alla formazione.

Riassumendo, in questo caso di studio, al discente migrante è stato chiesto di presentare le caratteristiche di un Paese che era molto diverso dal suo Paese di origine. Di conseguenza, ha fatto una presentazione che includeva informazioni fuorvianti sulle caratteristiche della Repubblica di Cipro. Inoltre, l'insegnante non ha fatto alcuno sforzo per aiutare Amir ad interagire con i suoi compagni di classe e non ha rispettato il fatto che Amir fosse di un altro paese, non era ben consapevole delle caratteristiche e degli eventi che si erano verificati a Cipro tra turchi e ciprioti, la cultura dell'isola ecc.

Alternative

C'erano diverse cose che si potevano fare per evitare che questa situazione si sviluppasse:

L'insegnante non avrebbe dovuto presumere che uno studente adulto straniero che vive a Cipro da non più di 1 anno sia ben consapevole della storia dell'isola e delle prospettive/stereotipi negativi che i greco-ciprioti hanno per i turchi.

Lo studente migrante avrebbe dovuto informare l'insegnante che avrebbe voluto fare qualcos'altro o collaborare con un compagno di classe per la presentazione o l'insegnante avrebbe dovuto organizzare i suoi studenti per lavorare in gruppi/coppie.

L'insegnante avrebbe dovuto utilizzare metodi e tecniche specifici per far sentire Amir il benvenuto in classe e aumentare l'interazione con i suoi compagni di classe. L'insegnante avrebbe dovuto invitare i colleghi di Amir a interagire di più con Amir (in coppia o in gruppo) e spiegargli perché si sono arrabbiati durante la sua presentazione.



Pensa e discuti: Potresti pensare ad altri motivi per cui esistono i problemi menzionati?

Soluzione proposta

Per evitare questo tipo di eventi, questi suggerimenti dovrebbero essere sempre tenuti a mente quando si ha a che fare con persone di culture diverse:

- Farli sentire i benvenuti in classe.
- Chiedere loro di condividere le loro storie, la loro cultura, i loro valori, la loro lingua, ecc.
- Utilizzare tecniche per avvicinare gli stranieri agli studenti nativi (esercizi di team building, giochi, collaborazione, lavoro di coppia/di gruppo, ecc.).
- Incoraggiare i migranti a fare domande in caso di dubbio.
- Non dare mai per scontato che una persona che vive in un paese diverso da quello di origine sia ben consapevole della storia del paese ospitante.
- Spiegare ad altri studenti le difficoltà che uno studente immigrato può incontrare in una classe (usare attività di simulazione per aumentare la loro consapevolezza su questo problema).

▣ Rispondi alle domande

1. Quali difficoltà pensi che Amir abbia dovuto affrontare in classe con i suoi compagni di classe?
2. Cosa avrebbe potuto fare diversamente l'insegnante per supportare Amir dall'inizio delle lezioni?
3. Di chi è la colpa alla fine di questa situazione?
4. Come pensi che gli educatori degli adulti possano supportare gli studenti migranti?

▣ Riflessione

- Qual è la tua opinione sull'approccio dei centri di educazione degli adulti a Cipro?
- Come potrebbe rispondere a queste sfide il Ministero dell'Istruzione e della Cultura?
- Hai mai sperimentato una delle sfide sopra menzionate con studenti migranti?

▣ Approfondimento

Link alle risorse citate e a material aggiuntivo:

- *L'istruzione linguistica in una città multilinguistica: Il caso di Limassol:* <https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1160029.pdf>
- *Gravani, M. and Hatzopoulos, P. and Chinas, C. (2019) 'Adult education and migration in Cyprus: a critical analysis.'*, *Journal of adult continuing education.*: <https://dro.dur.ac.uk/28192/1/28192.pdf>
- *Glimer project:* https://www.glimer.eu/wp-content/uploads/2019/09/Cyprus_Language.pdf

▣ Simuzione – Interagire con alter culture: un viaggio di lavoro a Limassol

Tempo richiesto: 60 minuti

Partecipanti: e.g., 4–6 per gruppo (più gruppo possono partecipare assieme)

Materiale:

- **List of handouts and other things that need to be prepared by the facilitator/instructor,**
- Cultural-norms briefing sheets for Group A-Cypriot and Matis cultures (half of the learners will receive the Group A sheets and the other half the Group B sheets)
- Elenco di dispense e altre cose che devono essere preparate dal facilitatore/istruttore,
- Fogli informativi sulle norme culturali per la simulazione (metà degli studenti riceverà i fogli del gruppo A e l'altra metà i fogli del gruppo B)

Obiettivi:

- Gli studenti acquisiranno abilità nell'osservare e descrivere i comportamenti.
- Gli studenti svilupperanno una comprensione di come i nostri valori culturali influenzano il modo in cui vediamo gli altri gruppi

Background

Questo esercizio simula uno scambio interculturale tra i ciprioti e una cultura immaginaria. I partecipanti che giocano di ruolo in entrambe le culture possono imparare dall'esperienza. Il compito è semplice ma le barriere culturali sono notevoli. Una delle sfide più grandi di questo esercizio è insegnare i modelli culturali ai "matissiani" in un breve periodo di tempo.

Nell'esercizio, i due dipendenti ciprioti che lavorano nel reparto vendite dell'azienda di catering EAT.CO devono visitare Limassol per proporre a un ristorante della famiglia Matissian di diventare partner dell'azienda di catering. Il loro capo dà loro istruzioni chiare per concludere l'accordo, con la società di catering che paga 10 euro a persona per ogni evento di catering e un pagamento anticipato del 20% prima dell'evento di catering: un affare vantaggioso per la loro azienda. I matissiani vogliono concludere l'accordo con 15 euro a persona e un anticipo del 25%, ma il criterio più importante per concludere l'accordo è se ritengono che i ciprioti siano affidabili e rispettosi della loro cultura.

Debriefing

Inizia chiedendo a ciascun piccolo gruppo se hanno raggiunto o meno un accordo e quale era tale accordo. Se un gruppo non ha raggiunto un accordo, chiedi loro perché non l'ha fatto.

Quindi, come un grande gruppo, poni le seguenti domande di discussione:

1. Ai ciprioti - "Che tipo di differenze culturali hai notato nella tua discussione con i matissiani?"
Esistono differenze nelle aree della comunicazione non verbale (mancanza di contatto visivo) e dei valori (alto potere-distanza e collettivismo) e nella natura della discussione e della contrattazione stessa (compreso il "mercanteggiamento").
2. Ai matissiani - "Che tipo di differenze culturali hai notato nella tua discussione con i ciprioti?"
3. Come ti sei sentito riguardo al comportamento dei membri del tuo gruppo?

4. In che misura i membri del tuo gruppo hanno osservato le norme della loro cultura assegnata?
5. Quali sono i vantaggi reali nel seguire le norme culturali?
6. Chiedi ai partecipanti di discutere se sono d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:
 - Le persone hanno difficoltà ad interagire con altre culture
 - Le persone acquisiscono le norme culturali abbastanza rapidamente
 - Questo esercizio ti aiuta a capire come le persone sono influenzate dagli stereotipi
 - Quali sono alcune situazioni del mondo reale che sono state illustrate durante il gioco?
7. Quali lezioni terrestri a mente da questa attività se volessi collaborare con persone provenienti da un contesto migratorio?
8. Chiedi agli studenti di elencare quanti più esempi possibile di esperienze interculturali.



Un viaggio di lavoro a Jollof, un ristorante Matissian restaurant

“Istruzioni per I ciprioti”

Tu e un altro socio in affari siete rappresentanti di vendita di un'azienda di catering cipriota. In una riunione il tuo direttore informa il team che è necessario aggiungere cucine diverse al menu del catering poiché i clienti chiedono cibo diverso anziché quello mediterraneo. Dopo l'incontro, il direttore informa te e il tuo partner che è necessario visitare un ristorante Matissian situato a Limassol gestito da Matissiani (persone di Matis, un grande paese situato in Sud Africa). Devi proporre al proprietario di far parte del nuovo menu della società di catering e chiudere l'affare con il proprietario con il prezzo più basso possibile.

Attualmente, tu e la tua famiglia alloggiate in un edificio dove i vostri vicini di Matis parlano a voce molto alta e organizzano feste ogni domenica. Inoltre, c'è un odore di cucina costante nei corridoi. In generale, non hai mai provato ad avvicinarti a loro e non hai un'immagine molto positiva di loro, della loro cultura, delle loro caratteristiche, ecc. L'unico motivo per cui hai accettato questa sfida è che il tuo direttore ti ha informato che la chiusura di questo affare aumenterebbe il tuo stipendio mensile di 150 euro.

Il giorno prima del viaggio a Limassol cerchi online le caratteristiche di base dei matissiani (cultura, cucina, valori) per convincere il proprietario ad essere il tuo partner. Hai letto che i matissiani sono persone molto sorridenti, laboriose e molto religiose (il 50% di loro è musulmano, il 40% è cristiano e il restante 10% pratica varie religioni indigene). Per quanto riguarda il cibo, hai appreso che usano molte spezie e peperoncini e che il piatto più famoso è Jollof Rice e Punded Yam. Sei stato anche informato da un collega che molti matissiani sono vittime di discriminazione a Cipro.

Il tuo piano è semplice: quando incontri i ristoratori fai del tuo meglio per farti piacere mostrando il tuo entusiasmo per la cucina matissiana, la tua accettazione verso la loro diversa cultura, la tua disapprovazione contro ogni pratica discriminatoria. Presenterai loro i profitti dell'azienda, il portafoglio di clienti, lo spirito di squadra dell'azienda, i vantaggi della cooperazione con l'azienda, le possibilità di networking con clienti di altre città, ecc.

Prima di entrare nel ristorante, stai pensando a quanto il tuo capo si aspetta che tu chiuda l'affare. Questa sarà una grande opportunità per la tua azienda ma anche per te, perché hai bisogno di questo aumento di stipendio per coprire le spese universitarie delle tue figlie. Il tuo obiettivo è concludere l'affare, con la tua azienda che paga 10 euro a persona per ogni evento di catering e un anticipo del 20% prima dell'evento di catering.

Mentre tu e il tuo partner entrate nel ristorante "Jollof" Matissian, rimarrete stupiti dai dintorni: mobili tradizionali africani, opere d'arte etniche, pareti colorate, ecc. Tre persone vi aspettano nell'ufficio interno (due donne e un uomo). Ti avvicini a loro, pronto ad agire nel modo più amichevole e pronto a concludere l'affare...

Un viaggio di lavoro a Jollof, un ristorante Matissian restaurant

Istruzioni per i Matissiani

Siete i proprietari del Jollof, un ristorante matissiano situato a Limassol. Due rappresentanti di una società di ristorazione hanno chiesto un incontro. Non sei a conoscenza del loro scopo. Uno di voi è Ibrahim, il fondatore e attuale proprietario del ristorante. Tua moglie, Musa e sua sorella, Alyssa, sono i soci dell'azienda e il capo della cucina. La cultura matissiana incoraggia la collaborazione delle famiglie. Musa e Alyssa trattano Ibrahim con grande rispetto: non mettono mai in discussione le sue decisioni e si prendono sempre cura dei migliori interessi del ristorante. Entrambe le donne saranno presenti all'incontro ma non potranno parlare. Come la maggior parte dell'Africa, la cultura matissiana è di natura patriarcale, con conseguenti disparità di rapporti di genere che pongono le donne in una posizione subordinata. Gli uomini prendono tutte le decisioni sia nella società che nelle loro famiglie, ricoprono tutte le posizioni di potere e autorità e sono considerati superiori. Il ruolo delle donne è inteso principalmente come madri, sorelle, figlie e mogli.

Nella cultura matissiana, quando incontri qualcuno per la prima volta, stringi la mano ma devi anche abbracciarlo. Se non lo fai, può essere visto come scortese e incivile. Anche il contatto visivo diretto è essenziale. Ai matissiani piace conoscere il tuo background, le tue convinzioni e i tuoi valori prima di concludere qualsiasi affare. Usano questo approccio come un modo per giudicare il carattere degli estranei. Infine, i matissiani considerano chi critica il dominio maschile come un personaggio discutibile e non degno di fiducia.

Ritieni che la società di catering ti chiederà di collaborare e provvedere alle feste, alle conferenze di lavoro, ecc. dei suoi clienti. Ti senti orgoglioso che il tuo ristorante sia stato scelto, ma sei prevenuto nei confronti dei ciprioti perché hai avuto delle brutte esperienze con molte famiglie cipriote quando sei arrivato a Cipro. Tu e la tua famiglia non siete stati accolti e siete stati trattati in modo diverso o ingiusto a causa della vostra razza e del colore della vostra pelle. Questa attività è il traguardo della vita della tua famiglia. Ti dedichi anima e corpo a questo ristorante, così come tua moglie e sua sorella. La maggior parte dei tuoi clienti sono stranieri che amano il cibo matissiano.

Se ti chiedono di essere partner e cucinare per gli eventi dei loro clienti, non accetterai di essere pagato meno di 13-15 euro per partecipante a un evento e un anticipo del 30% prima che l'evento abbia luogo. Ma, se vedi che esitano, puoi accettare 13 euro per partecipante e un pagamento anticipato del 25%.

Se esitano a negoziare e insistono sulla loro offerta, non procederete. È nella tua cultura rifiutare qualsiasi collaborazione se il tuo partner non è aperto a negoziare i prezzi.

Tuttavia, il criterio di base per avviare una partnership con questa società di catering è quanto siano affidabili e rispettosi della tua cultura, delle tue convinzioni e dei tuoi valori. Un bonus sarebbe la loro conoscenza della cultura gastronomica matissiana.

I tuoi ospiti entrano nel ristorante. Musa e Alyssa li accolgono. Quindi, entrano nel tuo ufficio. All'incontro saranno presenti anche Musa e Alyssa, ma non potranno parlare. Mostrerai rispetto ai tuoi ospiti permettendo loro di iniziare la conversazione. Li ascolterai per almeno 15-20 minuti e li tratterai sempre con rispetto, indipendentemente dal loro comportamento...

▣ Approfondimento

Link a risorse menzionate e a material aggiuntivo:

- “THE ROLE OF EDUCATION IN A MULTICULTURAL CYPRUS”, <https://www.cyprushighlights.com/en/2013/07/03/the-role-of-education-in-a-multicultural-cyprus/>
- Cyprus periodic report, <https://en.unesco.org/creativity/governance/periodic-reports/2017/cyprus>
- Valiandes, S., Neophytou, L. and Hajisoteriou, C. (2018) ‘Establishing a framework for blending intercultural education with differentiated instruction.’ *Intercultural Education* Vol. 29, No. 3: 379-398.
- Valiandes, S. and Neophytou, L. (2018). ‘Teachers’ professional development for differentiated instruction in mixed-ability classrooms: investigating the impact of a development program on teachers’ professional learning and on students’ achievement’. *Teacher Development* Vol. 22, No. 1: 123-138.

▣ Valutazione del caso di studio / della simulazione

Fornisci il tuo feedback relativamente al caso di studio

		Fortemente in disaccordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Fortemente d'accordo
1	Caso di studio					
1.1	La situazione descritta nel caso di studio era rilevante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	E' stato facile seguire i contenuti del caso di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	La soluzione proposta e le alternative descritte nel caso di studio erano significative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Il caso di studio potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Simulazione					
2.1	Gli obiettivi della simulazione erano chiaramente definiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Gli obiettivi della simulazione sono stati raggiunti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	E' stato facile seguire i contenuti della simulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	La simulazione potrebbe essere utile nel mio lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>